

INPS  **CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Rendiconto generale
Anno 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA.....	4
----------------------	----------

PARTE PRIMA

IL QUADRO DI RIFERIMENTO MACROECONOMICO E NORMATIVO

IL QUADRO DI RIFERIMENTO MACROECONOMICO	5
--	----------

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	14
---	-----------

FOCUS LEGGE DI BILANCIO 2023.....	32
--	-----------

<i>Trattamento di "pensione anticipata flessibile" ("Quota 103").....</i>	<i>32</i>
---	-----------

<i>APE Sociale</i>	<i>33</i>
--------------------------	-----------

<i>Opzione donna.....</i>	<i>33</i>
---------------------------	-----------

<i>Perequazioni e rivalutazioni.....</i>	<i>34</i>
--	-----------

<i>Contratto di prestazione occasionale</i>	<i>34</i>
---	-----------

<i>Riduzione cuneo contributivo</i>	<i>35</i>
---	-----------

<i>Esoneri contributivi.....</i>	<i>35</i>
----------------------------------	-----------

<i>Reddito di Cittadinanza</i>	<i>36</i>
--------------------------------------	-----------

<i>Bonus psicologo.....</i>	<i>37</i>
-----------------------------	-----------

<i>Assegno Unico Universale.....</i>	<i>37</i>
--------------------------------------	-----------

<i>Indennità congedo parentale.....</i>	<i>38</i>
---	-----------

<i>Ammortizzatori sociali.....</i>	<i>38</i>
------------------------------------	-----------

FOCUS DECRETO-LEGGE 4 MAGGIO 2023, N. 48	39
---	-----------

PARTE SECONDA

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI DI ENTE.....	45
--	-----------

LA PRODUZIONE	49
----------------------------	-----------

PRODUTTIVITÀ, INDICI DI GIACENZA, DEFLUSSO E QUALITÀ	51
---	-----------

RISULTATI FINANZIARI.....	53
----------------------------------	-----------

INDICATORI ECONOMICI	56
-----------------------------------	-----------

LE DIMENSIONI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI	58
---	-----------

RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI.....	63
---	-----------

ENTRATE CONTRIBUTIVE, TRASFERIMENTI DALLO STATO E PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.....	68
---	-----------

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, I RISPARMI TRASFERITI AL BILANCIO DELLO STATO PER RIDUZIONE SPESE	
---	--

DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE	71
---	-----------

PARTE TERZA

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI E DEGLI ISCRITTI

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI	74
--	-----------

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEI CONTRIBUENTI.....	84
---	-----------

PARTE QUARTA**GLI ONERI E LE ENTRATE DELLA GIAS**

GLI ONERI	87
LE ENTRATE.....	88
RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI.....	94

PARTE QUINTA**I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

PROVVEDIMENTI NORMATIVI	96
LE RISORSE UMANE	103
<i>Assunzioni programmate 2024</i>	<i>105</i>
L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	107

Premessa

La Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità e nel rispetto dell'art. 2428 del Codice civile:

- illustra l'andamento della gestione nel suo complesso;
- evidenzia i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale;
- fornisce notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ciò premesso, nella presente Relazione si espone l'andamento della gestione nel suo complesso¹ e si evidenziano i fatti di maggior rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio rinviando, per tutte le altre informazioni, alla Nota integrativa che accompagna il Rendiconto generale 2023².

Nelle sezioni dedicate del sito Internet www.inps.it è possibile accedere ai Bilanci, rendiconti e flussi finanziari, ai documenti della Performance, ai Bilanci sociali, al sistema di banche dati (Osservatori) e ai documenti elaborati dall'Istituto al fine di fornire una panoramica sugli obiettivi e i risultati delle molteplici attività dell'Ente o approfondire particolari aspetti sociali e previdenziali del nostro Paese (Rapporti annuali, studi e analisi).

¹ Eventuali discordanze riscontrabili nei dati contenuti nella presente Relazione sono dovute ad arrotondamenti al milione.

² Per quanto attiene a una più dettagliata evidenziazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi fissati per il 2023 si rinvia alla determinazione commissariale n. 33 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto "Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 31 dicembre 2023".

PARTE PRIMA

Il quadro di riferimento macroeconomico e normativo

Il quadro di riferimento macroeconomico

Considerata la forte interdipendenza tra l'attività dell'Istituto e l'andamento dell'economia del Paese, si ritiene opportuno evidenziare, anche se sinteticamente, le indicazioni emergenti dal quadro macroeconomico nazionale, così come è stato delineato dall'ISTAT e come riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) per l'anno 2024 deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2024.

Il 2023 è stato caratterizzato a livello internazionale da una elevata instabilità, a causa del prolungarsi della guerra in Ucraina e, a partire dall'autunno, dalla ripresa delle ostilità in Medio Oriente, con l'attacco terroristico del 7 ottobre in Israele a cui ha fatto seguito l'offensiva di Israele a Gaza.

In tale contesto, il commercio internazionale ha registrato una contrazione dei volumi degli scambi di beni, dovuta alla minore domanda di alcune economie avanzate e all'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico. Determinante è stata anche, dal mese di ottobre, la tensione registrata su un'importante area di transito internazionale come il Mar Rosso, dove gli attacchi delle milizie yemenite verso le navi mercantili in transito hanno comportato aumento dei prezzi e ritardi nelle consegne. A livello mondiale, le stime del FMI³ indicano per il 2023 una crescita del PIL in rallentamento (dal 3,5% del 2022 al 3,1% del 2023), con una più accentuata diminuzione della crescita del PIL nell'area euro (dal 3,4% del 2022 allo 0,5% del 2023).

Nonostante la difficile congiuntura, il PIL italiano in termini reali è cresciuto dello 0,9%, in leggero aumento rispetto alla media europea e a quanto previsto dalla Nota di aggiornamento del DEF 2023 (0,8%). Il PIL reale nel 2023 si attesta a 1.788.713 milioni di euro, collocandosi ad

³ <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2024/01/30/world-economic-outlook-update-january-2024>

un livello leggermente superiore al valore del 2019 (1.728.829 milioni di euro), ritornando e superando così i livelli pre-pandemici⁴.

Nel 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte. A fine anno 2023 il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022.

Contestualmente, la riduzione dei costi energetici e la decelerazione della generalità dei prezzi di beni e servizi hanno favorito il rientro dell'inflazione complessiva.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, a livello globale si è registrata una notevole capacità di tenuta: il tasso di disoccupazione globale si è attestato nel 2023 al 5,1 %, in diminuzione rispetto al 2022. Anche nell'area dell'euro tale indice si è attestato ad un livello prossimo al minimo storico (6,4% nel quarto trimestre 2023). In Italia, in particolare, il tasso di disoccupazione (*cfr.* Tabella n. 6) ha registrato un valore del 7,7%, rispetto all'8,1% nel 2022.

In apposita tabella si fornisce una visione di sintesi del quadro macroeconomico di riferimento (*cfr.* Tabella n. 1).

In particolare, per gli aspetti che interessano l'Istituto e le singole gestioni amministrate, il quadro macroeconomico dell'anno 2023 è stato caratterizzato:

- da un aumento del PIL in termini reali del 0,9%;
- da un deflatore dei consumi pari a +5,2%;
- da un aumento del costo del lavoro dell'1,8%;
- da un aumento dell'occupazione complessiva (ULA) del 2,2%.

Il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - valori concatenati anno riferimento 2015 - (*cfr.* Tabella n. 2) è risultato pari a euro 1.788.713 milioni, con un aumento dello 0,9% (+4,0% nel 2022). L'aumento annuo del PIL è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali:

⁴ Nel 2020 il PIL si è attestato a 1.573.680 milioni di euro.

- -2,5% nel settore dell'agricoltura (+2,4% nel 2022),
- -1,1% nel settore dell'industria in senso stretto (-0,5% nel 2022);
- +3,9% nel settore delle costruzioni (+10,7% nel 2022);
- +1,6% nel settore dei servizi (+4,8% nel 2022).

Si conferma pertanto la debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, a cui si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nella Tabella n. 3 si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso dei redditi da lavoro.

Le retribuzioni lorde nell'intera economia sono aumentate del 4,5% (+7,4% nel 2022). Avuto riguardo ai singoli settori economici, la variazione è risultata:

- +1,1% nell'agricoltura (+2,7% nel 2022);
- +5,1% nell'industria in senso stretto (+4,6% nel 2022);
- +7,2% nelle costruzioni (+13,5% nel 2022);
- +4,2% nei servizi (+8,0% nel 2022).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro (*cf.* Tabella n. 4) ha fatto rilevare nel complesso un incremento del 2,2% (529 mila unità di lavoro in più rispetto al 2022). Tale variazione è dovuta a:

- un aumento del 2,6% del lavoro dipendente (448 mila unità di lavoro in più rispetto al 2022);
- un aumento dell'1,2% delle unità di lavoro indipendenti (81 mila unità in più rispetto al 2022).

Il settore economico che nel complesso ha fatto rilevare la maggiore variazione è quello dei servizi (+2,7% delle unità occupate che, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono aumentate di 476 mila soggetti).

L'andamento positivo dell'occupazione si riflette anche sugli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2023 (*cf.* Tabella n. 5) che si riassumono in 409 milioni di ore, con un decremento del 12,7% (-59 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 468 milioni di ore autorizzate nel 2022. Nell'ambito del settore industria sono state autorizzate 208 milioni di ore per interventi ordinari (-5,4% rispetto a 220 milioni di ore del 2022) e 153 milioni di ore per interventi straordinari e in deroga (-6,3% rispetto a 163 milioni di ore autorizzate nel 2022). Il peso delle ore di cassa integrazione ordinaria sul totale delle ore autorizzate è passato dal 50,8% del 2022 al 56,1% del 2023. Il numero di ore autorizzate nel 2023 nei fondi di solidarietà è pari a 13 milioni e registra un decremento rispetto al precedente anno dell'89,5%.

Per quanto riguarda gli altri parametri economici, che impattano in modo diretto o indiretto sull'attività dell'Istituto, la pressione fiscale (*cf.* Tabella n. 7), calcolata come incidenza sul PIL nominale dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata al 42,5%, senza variazioni rispetto al 2022. La pressione contributiva previdenziale, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata al 12,9%, con un decremento di 0,4 punti percentuali rispetto al 13,3% del 2022.

Tabella n. 1

QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO	
1. Prodotto interno lordo in termini reali	0,9
2. Importazioni	-0,5
3. Consumi famiglie e ISP	1,2
4. Consumi della PA	1,2
4. Investimenti	4,7
5. Esportazioni	0,2
6. Deflatore consumi	5,2
7. Costo del lavoro	1,8
8. Occupazione complessiva (ULA)	2,2
9. Tasso di disoccupazione	7,7

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2024

Tabella n. 2 Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - Valori concatenati - anno di riferimento 2015 (milioni di euro)

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	2022/2021	2023/2022
1. Valore aggiunto ai prezzi base	1.538.556	1.599.029	1.616.410	3,9	1,1
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	31.213	31.956	31.166	2,4	-2,5
* Industria in senso stretto	307.047	306.193	302.715	-0,5	-1,1
* Costruzioni	77.390	85.686	89.067	10,7	3,9
* Servizi	1.121.814	1.175.244	1.194.322	4,8	1,6
2. IVA - Imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	166.119	173.554	172.586	4,5	-0,6
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.704.457	1.772.395	1.788.713	4,0	0,9

Fonte: Istat (Pil e Indebitamento AP - marzo 2024 - Tavola 8)

L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti, la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

Tabella n. 3 Redditi da lavoro dipendente per attività economica e retribuzioni lorde per attività economica
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	2022/2021	2023/2022
1. RETRIBUZIONI LORDE	536.941	576.873	602.854	7,4	4,5
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	8.267	8.491	8.581	2,7	1,1
* Industria in senso stretto	123.528	129.253	135.814	4,6	5,1
* Costruzioni	27.400	31.103	33.355	13,5	7,2
* Servizi	377.747	408.025	425.105	8,0	4,2
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	199.216	211.225	220.139	6,0	4,2
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.839	1.858	1.844	1,0	-0,8
* Industria in senso stretto	47.594	49.433	51.793	3,9	4,8
* Costruzioni	10.860	12.455	13.427	14,7	7,8
* Servizi	138.924	147.479	153.075	6,2	3,8
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	736.157	788.097	822.993	7,1	4,4
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.106	10.349	10.425	2,4	0,7
* Industria in senso stretto	171.121	178.686	187.607	4,4	5,0
* Costruzioni	38.260	43.558	46.782	13,8	7,4
* Servizi	516.670	555.504	578.180	7,5	4,1

Fonte: elaborazione su dati Istat (PIL e indebitamento AP - marzo 2024 - Tavole 14 e 16)

Tabella n. 4

O C C U P A Z I O N E

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute		Variazioni %	
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	2022/2021	2023/2022	2022/2021	2023/2022
1. Unità di lavoro dipendente	16.923	17.572	18.021	650	448	3,8%	2,6%
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	432	429	428	-2	-1	-0,5%	-0,3%
* Industria in senso stretto	3.203	3.244	3.296	41	52	1,3%	1,6%
* Costruzioni	948	1.033	1.080	86	47	9,0%	4,5%
* Servizi	12.341	12.866	13.217	525	351	4,3%	2,7%
2. Unità di lavoro indipendenti	6.589	6.815	6.895	226	81	3,4%	1,2%
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	791	778	751	-13	-27	-1,6%	-3,5%
* Industria in senso stretto	453	471	472	19	1	4,1%	0,1%
* Costruzioni	705	747	730	42	-18	6,0%	-2,4%
* Servizi	4.640	4.818	4.943	178	125	3,8%	2,6%
3. Unità di lavoro totali (ULA)	23.511	24.387	24.916	876	529	3,7%	2,2%
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.223	1.208	1.179	-15	-29	-1,2%	-2,4%
* Industria in senso stretto	3.655	3.715	3.767	60	52	1,6%	1,4%
* Costruzioni	1.652	1.780	1.809	128	29	7,7%	1,6%
* Servizi	16.981	17.684	18.161	703	476	4,1%	2,7%

Fonte: elaborazione su dati Istat (PIL e indebitamento AP - marzo 2024 - Tavole 10 - 13)

Tabella n. 5

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E FONDI DI SOLIDARIETA'
 Numero ore autorizzate per tipologia d'intervento e ramo di attività

A G G R E G A T I	2 0 2 2	2 0 2 3	Variazioni assolute 2023/2022	Variazioni in % 2023/2022
1. CIG Ordinaria				
Industria	220.023.523	208.173.478	-11.850.045	-5,4%
Edilizia	17.911.700	21.324.048	3.412.348	19,1%
TOTALE	237.935.223	229.497.526	-8.437.697	-3,5%
2. CIG Straordinaria				
Industria	161.553.779	152.730.872	-8.822.907	-5,5%
Edilizia	2.760.293	1.173.475	-1.586.818	-57,5%
Artigianato	0	0	0	n.d.
Commercio	37.736.680	23.834.701	-13.901.979	-36,8%
Rami vari	229.441	181.400	-48.041	-20,9%
TOTALE	202.280.193	177.920.448	-24.359.745	-12,0%
3. CIG in Deroga				
Industria	1.743.824	311.655	-1.432.169	-82,1%
Edilizia	2.000	0	-2.000	-100,0%
Artigianato	61.857	3.040	-58.817	-95,1%
Commercio	26.169.240	1.348.090	-24.821.150	-94,8%
Rami vari	206.755	3.605	-203.150	-98,3%
TOTALE	28.183.676	1.666.390	-26.517.286	-94,1%
TOTALE ORE AUTORIZZATE	468.399.092	409.084.364	-59.314.728	-12,7%
4. Fondi di solidarietà				
Industria	7.443.435	919.897	-6.523.538	-87,6%
Edilizia	14.586	0	-14.586	-100,0%
Artigianato	1.800	0	-1.800	-100,0%
Commercio	110.090.662	11.343.426	-98.747.236	-89,7%
Credito	499.868	42.865	-457.003	-91,4%
Ex enti pubblici	8.055.788	951.824	-7.103.964	-88,2%
Rami vari	147	0	-147	-100,0%
TOTALE	126.106.286	13.258.012	-112.848.274	-89,5%

Fonte: INPS - Osservatorio statistico - Cassa Integrazione Guadagni e Disoccupazione
 Report mensile gennaio 2024

Tabella n. 6

FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2022 su 2021		Variazioni 2023 su 2022	
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	Assolute	in %	Assolute	in %
OCCUPATI ⁽¹⁾	22.554	23.099	23.580	545	2,4	481	2,1
Lavoratori dipendenti	17.630	18.123	18.542	493	2,8	418	2,3
* Agricoltura	490	484	462	-6	-1,2	-22	-4,6
* Industria in senso stretto	4.142	4.211	4.302	69	1,7	91	2,2
* Industria - costruzioni	929	1.024	1.028	95	10,2	4	0,4
* Servizi	12.069	12.404	12.750	336	2,8	345	2,8
Lavoratori indipendenti	4.924	4.976	5.038	52	1,1	62	1,3
DISOCCUPATI ⁽²⁾	2.367	2.027	1.947	-339	-14,3	-81	-4,0
FORZE DI LAVORO ⁽³⁾	24.829	25.055	25.449	206	0,9	400	1,6
DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	9,5	8,1	7,7				

Fonte: elaborazione su dati estratti da banca dati "I.Stat" <http://dati.istat.it/Index.aspx>

(1) **Occupati**: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.

(2) **Disoccupati (o in cerca di occupazione)**: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

(3) **Forze di lavoro** comprendono le persone occupate e quelle disoccupate tra i 15 e i 74 anni.

Tabella n. 7

Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	2022 / 2021	2023 / 2022
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	776.089	833.621	886.328	7,4	6,3
* GETTITO FISCALE	530.018	572.213	617.107	8,0	7,8
* Imposte dirette	268.231	291.021	320.817	8,5	10,2
* Imposte indirette	260.189	279.485	294.682	7,4	5,4
* Imposte in conto capitale	1.598	1.707	1.608	6,8	-5,8
* GETTITO PARAFISCALE	246.071	261.408	269.221	6,2	3,0
* Contributi previdenziali effettivi	241.494	257.354	265.022	6,6	3,0
* Contributi sociali figurativi	4.577	4.054	4.199	-11,4	3,6
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	42,6	42,5	42,5	-0,1	0,0
* GETTITO FISCALE	29,1	29,2	29,6	0,1	0,4
* Imposte dirette	14,7	14,8	15,4	0,1	0,6
* Imposte indirette	14,3	14,2	14,1	0,0	-0,1
* Imposte in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
* GETTITO PARAFISCALE	13,5	13,3	12,9	-0,2	-0,4
* Contributi previdenziali effettivi	13,3	13,1	12,7	-0,1	-0,4
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,2	0,2	0,0	0,0
PRODOTTO INTERNO LORDO nominale (milioni di euro)	1.821.935	1.962.846	2.085.376	7,7	6,2

Fonte: ISTAT - PIL e indebitamento Ap - marzo 2024 - Tavola 18: Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche

Il quadro di riferimento normativo

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'emanazione di provvedimenti normativi che hanno introdotto importanti novità che impattano direttamente sulle attività istituzionali dell'Ente. Dei suddetti provvedimenti si riporta di seguito una sintesi per argomento e per area tematica:

PENSIONI	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 29 dicembre 2022, n. 197</p> <p><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni sul trattamento di "pensione anticipata flessibile" (cd. Quota 103) (<i>art. 1, commi 283-285</i>) • Incentivo al posticipo del pensionamento lavoratori con quota 103 con decontribuzione quota a carico lavoratore (<i>art. 1, commi 286-287</i>) • Proroga Ape sociale fino al 31 dicembre 2023 (<i>art. 1 commi 288-291</i>) • Riproposizione, con modifiche, del trattamento pensionistico anticipato c.d. "Opzione donna" (requisiti entro il 31 dicembre 2022) (<i>art. 1, comma 292</i>) • Raffreddamento perequazione automatica trattamenti pensionistici per il biennio 2023-2024 superiori a 4 volte il TM (<i>art. 1, comma 309</i>) • Incremento transitorio perequazione trattamenti pensionistici pari o inferiori al TM anni 2023-2024 (<i>art. 1, comma 310</i>) • Definanziamento risorse pensionamento anticipato lavoratori precoci (<i>art. 1, comma 887</i>)
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Differimento al 1° luglio 2023 (dal 1° gennaio 2023) entrata in vigore del D. Lgs. 36/2021 lavoro

<p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<p>sportivo con iscrizione professionisti e dilettanti al FPLS (<i>art. 16, comma 1, lett. a)</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2026 accesso al pensionamento anticipato cd. isopensione con raggiungimento requisiti minimi pensione nei 7 anni successivi a cessazione rapporto di lavoro (<i>art. 9, comma 5-bis</i>)
<p>Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34</p> <p><i>Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento fino a 2 anni dell'età anagrafica del coefficiente di trasformazione per il calcolo delle pensioni del personale operante nei servizi di urgenza ed emergenza (dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2032) (<i>art. 12, comma 6</i>)
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p><i>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esclusione del massimale contributivo per dipendenti PA senza forme pensionistiche complementari, su domanda entro il 31 dicembre 2023 o entro 12 mesi dal superamento del massimale (anziché entro 6 mesi dall'entrata in vigore del DL 4/2019) (<i>art. 21, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69</p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 103</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione della facoltà di cumulo dei periodi assicurativi presso organizzazioni internazionali anche nel caso di pensione anticipata (<i>art. 5</i>)
<p>Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova disciplina previdenziale del lavoro dei magistrati onorari, distinguendo a seconda che svolgano la funzione in via esclusiva o non esclusiva con iscrizione, rispettivamente, nell'AGO dell'INPS o alla Cassa forense/Gestione Separata,

<p><i>lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112</p>	<p>assimilando i compensi al reddito da lavoro dipendente (<i>art. 15-bis</i>)</p>
<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattenimento in servizio fino al 31.12.2026 nei limiti delle facoltà assunzionali di dirigenti generali delle PPAA attuatori di interventi PNRR (<i>art. 11, comma 1</i>) • Incarichi di vertice degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche a pensionati, salvo titolari di trattamenti pensionistici Quota 100/102/103 (<i>art. 11, comma 3</i>)
<p>Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145</p> <p><i>Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipo del conguaglio della perequazione delle pensioni relative all'anno 2023 (<i>art. 1</i>) • Proroga al 2024 del recupero delle prestazioni indebite collegate alle campagne di verifica reddituale per gli anni 2020-2021 (<i>art. 2</i>)
ENTRATE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 29 dicembre 2022, n. 197</p> <p><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cuneo contributivo 2% e 3% lavoratori dipendenti pubblici e privati con redditi inferiori rispettivamente a 2.692 euro e 1.923 euro al mese, per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 (<i>art. 1, comma 281</i>) • Esonero contributivo assunzioni percettori di Reddito di Cittadinanza (<i>art. 1, comma 294</i>) • Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori dipendenti privati <i>under 36</i> anni (<i>art. 1, comma 297</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo per le assunzioni di donne svantaggiate lavoratrici dipendenti private (<i>art. 1, comma 298</i>) • Decontribuzione imprenditori agricoli <i>under 40</i> (<i>art. 1, comma 300</i>) • Modifiche al contratto di prestazione occasionale (CPO) e disciplina specifica per prestazioni occasionali in agricoltura (<i>art. 1, commi 342-354</i>)
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 termini prescrizione obblighi contributivi per le PP.AA. periodi fino al 31.12.2018 (<i>art. 9, comma 1, lett. a</i>) • Proroga al 31 dicembre 2023 regolarizzazione posizioni contributive co.co.co. di PP.AA. e figure assimilate (<i>art. 9, comma 1, lett. b</i>) • Differimento termini versamenti tributari e contributivi per i comuni di Lampedusa e Linosa (<i>art. 10, commi 9 e 10</i>) • Proroga per il 2023 Fondo Nuove Competenze per finanziare percorsi di formazione, previe intese che prevedono una riduzione dell'orario di lavoro (<i>art. 22-quater</i>)
<p>Decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 <i>Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 gennaio 2023, n. 9</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione termini versamenti e adempimenti tributari e contributivi residenti Comuni di Lacco Ameno e Casamicciola Terme (<i>art. 1, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo per assunzioni di personale in possesso di dottorati di ricerca o contratti di ricerca PNRR cofinanziati al 50% (<i>art. 26, commi 1-4</i>)

<p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione procedure accesso alla "composizione negoziata" nella Crisi di impresa, con autocertificazioni (<i>art. 38, comma 3</i>)
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p><i>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inapplicabilità, fino al 31 dicembre 2023, sanzioni e interessi alle PP.AA. che versano la contribuzione omessa (<i>art. 21, comma 2</i>)
<p>Legge 21 aprile 2023, n. 49</p> <p><i>Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equo compenso per le prestazioni professionali in favore di imprese con più di 50 lavoratori, oltre che di imprese bancarie e assicurative (<i>art. 2, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p> <p><i>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo totale per assunzione di beneficiari ADI, per 12 mesi, nei limiti di 8.000/4.000 euro annui, rispettivamente, con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato o stagionale (<i>art. 10, commi 1 e 2</i>) • Beneficio addizionale, per 6 mensilità (massimo 500 euro mensili), in un'unica soluzione, per i beneficiari ADI che, entro i primi 12 mesi di fruizione, avviano un lavoro autonomo, impresa individuale o società cooperativa (<i>art. 10, comma 6</i>) • Riduzione sanzione amministrativa per omesso versamento delle ritenute previdenziali per un importo non superiore a 10.000 euro da una volta e mezzo dell'importo omesso fino a 4 volte l'importo omesso (<i>art. 23</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per i lavoratori autonomi artigiani commercianti, agricoltori e committenti e professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS di versare contributi anche in presenza di debiti contributivi già annullati per rottamazione delle cartelle esattoriali fino a mille euro per il periodo 2000-2015 (<i>art. 23-bis</i>) • Incentivo per chi assume chi non studia né lavora (NEET), per un periodo di 12 mesi, pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali per nuove assunzioni, dal 1° giugno al 31 dicembre 2023 (<i>art. 27</i>) • Modifica disciplina prestazioni occasionali nel settore turistico e termale (<i>art. 37</i>) • Acquisto "Libretto Famiglia" e pagamento compensi al prestatore anche presso i Tabaccai (<i>art. 37, comma 1, lett. a-bis) e b-bis)</i>) • Incremento di 4 punti percentuali esonero quota contributi previdenziali a carico del lavoratore per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023, esclusa tredicesima (<i>art. 39</i>)
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61</p> <p><i>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione, dal 1° maggio al 31 agosto 2023, termini versamenti contributivi lavoratori operanti nei territori alluvionati (<i>art. 1</i>)

<p>Decreto-legge 13 giugno, n. 69</p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 103</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disciplina transitoria dell'omologazione degli accordi di ristrutturazione anche in assenza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie (<i>art. 1-bis</i>)
<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104</p> <p><i>Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo totale, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro su base annua, per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di lavoratori Alitalia Sai e Alitalia CityLiner dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024 (<i>art. 12, comma 6</i>) • Esonero contributivo per aziende di acquacoltura: Fondo di 500 mila euro in risposta alla crisi del granchio blu (<i>art. 10, comma 2-bis</i>)
<p>Decreto legislativo 29 agosto 2023, n. 120</p> <p><i>Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento contributi previdenziali e assistenziali co.co.co dilettantismo sportivo, per il periodo di paga da luglio a settembre 2023, entro il 31 ottobre 2023 (<i>art. 1, comma 20, lett. d), ultimo periodo</i>)
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rimessione in termini per i versamenti previdenziali per le aree lombarde colpite da eventi meteorologici eccezionali dal 4 al 31 luglio, in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023 (<i>art. 3, comma 1</i>) • Differimento al 10 dicembre 2023 dei termini di pagamento dei versamenti sospesi per i soggetti colpiti dall'alluvione del mese di maggio 2023 di cui all' <i>art. 1, comma 7 del DL 61/2023 (L. 100/2023)</i> (<i>art. 3, comma 2-quater</i>) • Proroga versamento contributi co.co.co dilettantismo sportivo, per il periodo di paga da

	luglio a ottobre 2023, entro il 30 novembre 2023 (<i>art. 10-quater</i>)
Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 <i>Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione massimale per le contribuzioni minori dei datori di lavoro sportivi (decorrenza 1° luglio 2023) (<i>art. 16, comma 3-bis</i>) • Differimento versamenti contributivi alluvione 2 novembre 2023 in Toscana, con pagamento in unica soluzione al 18 dicembre 2023 (<i>art. 21-bis</i>)

AMMORTIZZATORI SOCIALI E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Legge 29 dicembre 2022, n. 197 <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento Fondo per il Sostegno Economico Temporaneo (SET) per finanziamento indennità di discontinuità lavoratori spettacolo (<i>art. 1, comma 282</i>) • Limite massimo di 7 mensilità per la fruizione del RdC per l'anno 2023 con esclusione nuclei con componenti disabili, minori, <i>over 60</i> (<i>art. 1, comma 313-314</i>) • Obbligo di formazione percettori RdC 18-65 anni (<i>art. 1, comma 315</i>) • Obbligo di istruzione percettori RdC 18-29 anni (<i>art. 1, comma 316</i>) • Cumulabilità RdC con lavoro stagionale o intermittente fino a 3000 euro (<i>art. 1, comma 317</i>) • Decadenza RdC in caso di mancata accettazione prima offerta di lavoro (<i>art. 1, comma 317</i>) • Erogazione diretta al locatore della componente RdC canone annuo previsto nel contratto in locazione (<i>art. 1, comma 317</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Abrogazione RdC a decorrere dal 1° gennaio 2024 (<i>art. 1, comma 318</i>) • Rideterminazione per l'anno 2023 autorizzazione di spesa RdC (<i>art. 1, comma 319</i>) • Incremento stanziamento Assegno Unico e Universale per i figli a carico (<i>art. 1, comma 320</i>) • Agevolazione ricorso a ISEE "precompilato" dal 1° luglio 2023 (<i>art. 1, comma 323</i>) • Rifinanziamento Fondo sociale per occupazione e formazione indennità fermo pesca/CIGS aree di crisi complessa/Call center/Gruppo Ilva/CIGS gestione esuberi in caso di cessazione attività produttiva (<i>art. 1, commi 324-329</i>) • Maggiorazioni AUU per famiglie numerose con 3 o più figli o con almeno un figlio con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2023 (<i>art. 1, commi 357-358</i>) • Congedo parentale (dal 30%) all'80% della retribuzione, per madri e padri lavoratori dipendenti, in alternativa tra loro, nel limite massimo di 1 mese entro il 6° anno di vita bambino (<i>art. 1, comma 359</i>) • Proroga al 31 dicembre 2023 indennità CIGS Funivie Savona (<i>art. 1, comma 510</i>) • Rifinanziamento strutturale cd. Bonus psicologo pari a 1.500 euro per ISEE fino a 50.000 euro (<i>art. 1, comma 538</i>) • Cumulabilità borse studio studenti universitari con assegni per invalidi civili parziali e totali, sordi, ciechi civili assoluti o parziali ed eventuale maggiorazione sociale (<i>art. 1, comma 579</i>)
--	---

<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 30 giugno 2023 (fondi già costituiti) / 1° luglio 2023 (fondi non costituiti) termini di adeguamento dei Fondi di solidarietà bilaterale alla legge di Bilancio 2022 (<i>art. 9, comma 3</i>) • Rimessione in termini domande prestazione integrativa trattamenti di integrazione salariale del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo (<i>art. 9, comma 5</i>)
<p>Decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2</p> <p><i>Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 marzo 2023, n. 17</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori aree crisi complessa Sicilia (<i>art. 1-bis</i>)
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ai verbali di invalidità/disabilità per i soggetti pubblici e privati erogatori di beni o servizi nell'ambito della Carta Ue della disabilità (<i>art. 18, comma 2-bis</i>)
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p> <p><i>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione Assegno di Inclusione (ADI), dal 1° gennaio 2024 (<i>art. 3, comma 2</i>) • Possibilità di presentare domanda per ADI e SFL anche presso i CAF in convenzione con INPS, a partire dal 1° gennaio 2023, oltre che presso l'INPS e i Patronati (<i>art. 4</i>) • Possibilità di convocare i beneficiari di ADI e SFL tramite la Piattaforma digitale istituita nell'ambito del SIISL, ovvero con altri mezzi, quali messaggistica telefonica o posta elettronica (<i>art. 6, comma 5-ter</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), dal 1° settembre 2023 (<i>art. 12, commi 1 e 7</i>) • Maggiorazione AUU per i nuclei in cui è presente un solo genitore lavoratore poiché l'altro risulta deceduto (dal 1° giugno 2023, entro i 5 anni dal decesso e comunque entro la durata dell'AUU) (<i>art. 22</i>) • Non rimborsabilità ai CAF, dal 1° ottobre 2023, delle DSU ai fini ISEE successive alla prima, presentate per lo stesso nucleo familiare nel medesimo anno di riferimento (<i>art. 32</i>) • Innalzamento, per il 2023, del limite di esenzione fiscale per i <i>fringe benefit</i> a 3.000 euro (da 258,23) ai lavoratori dipendenti con figli a carico (<i>art. 40</i>)
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 <i>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indennità emergenziale unica lavoratori territori alluvionati (<i>art. 7</i>) • Indennità <i>una tantum</i> per lavoratori autonomi nei territori alluvionati fino a un massimo di 3000 euro (<i>art. 8</i>)
<p>Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 <i>Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione di ulteriori 40 settimane di CIGS per Acciaierie d'Italia di Taranto, ex Ilva (<i>art. 42</i>)
<p>Decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CIGO imprese settore edile, lapideo e delle escavazioni in caso di eccezionale emergenza

<p><i>Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 settembre 2023, n. 127</p>	<p>climatica, senza applicazione del contributo addizionale (<i>art. 1</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CISOA in caso di eccezionale emergenza climatica, non conteggiando i relativi periodi di trattamento ai fini del raggiungimento della durata massima di 90 giornate l'anno (<i>art. 2</i>)
<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104</p> <p><i>Disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga CIGS, dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 ottobre 2024, per i lavoratori dipendenti di Alitalia Sai e Alitalia CityLiner in amministrazione straordinaria • Proroga di 10 mesi anche del trattamento integrativo assicurato dal Fondo di Solidarietà per il Trasporto Aereo (FSTA), fino al 60% della retribuzione con un tetto massimo per i predetti trattamenti pari a 2.500 euro (<i>art. 12, comma 1</i>) • CIGS in deroga lavoratori ex <i>Whirpool</i> riassunti da <i>Tea Tek</i> rientranti in piani di sviluppo strategico (<i>art. 12-quater</i>)
<p>Decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123</p> <p><i>Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 159</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esclusione dal diritto all'ADI del nucleo familiare in caso di mancata documentazione dell'adempimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del patto per l'inclusione • Sospensione dell'ADI fino alla ripresa della regolare frequenza scolastica del minore documentata con certificazione rilasciata dal dirigente scolastico, ovvero, in mancanza di tale certificazione, per un periodo di due anni (<i>art. 12, comma 4,</i>)
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131</p> <p><i>Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione <i>social card</i> per acquisto carburanti o abbonamenti trasporto pubblico (<i>art. 2, commi 1-3</i>)

Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 169	
Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 <i>Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191	<ul style="list-style-type: none"> • Indennità <i>una tantum</i> 550 euro ai lavoratori con contratto <i>part time</i> ciclico verticale anni 2022 e 2023 (<i>art. 18</i>) • Proroga al 30 novembre 2023 termine presa in carico percettori RdC dai servizi sociali e relativa comunicazione all'INPS per percepire il RdC fino al 31 dicembre 2023 (<i>art. 19</i>) • Incremento di 5 mln di euro, per il 2023, del limite massimo di spesa per il Bonus psicologo (<i>art. 22-bis</i>)
D. Lgs. 30 novembre 2023, n. 175 <i>Riordino e revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione in via eccezionale per l'anno 2023 e a regime dal 1° gennaio 2024, dell'indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo

PERSONALE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 29 dicembre 2022, n. 197</p> <p><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 lavoro agile lavoratori fragili, dipendenti pubblici e privati, di cui al DM 4 febbraio 2022 (<i>art. 1, comma 306</i>) • Incremento fondi CCNL 2022-2024 per corresponsione emolumento accessorio <i>una tantum</i> personale statale per 13 mensilità, nella misura dell'1,5% dello stipendio (<i>art. 1 commi 330-333</i>)
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 del termine entro il quale le università e gli altri enti di ricerca possono continuare a conferire "assegni di ricerca" (<i>art. 6, comma 1</i>) • Proroga (dal 31 gennaio 2023) al 31 marzo 2023 dei termini previsti per l'adozione annuale da parte delle PP.AA. del PIAO e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) (<i>art. 10, comma 11-bis</i>) • Proroga (dal 31 dicembre 2022) al 31 marzo 2023 del termine di applicazione delle procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per i comandi o distacchi di personale non dirigenziale in corso alla data del 31 gennaio 2022 (<i>art. 1, comma 22-quater</i>)
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica da parte delle PP.AA. sulla veridicità dei dati dichiarati dai candidati per i concorsi pubblici sul portale inPA (<i>art. 12, commi 1-2</i>)

<p>Decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3</p> <p><i>Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 marzo 2023, n. 21</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riserva fino al 30% posti nei concorsi pubblici estesa ai congiunti delle vittime dei sismi del 2009 e del 2016 in Italia centrale (<i>art. 1-bis</i>)
<p>Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44</p> <p><i>Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione (da 12) a 36 mesi del periodo massimo di aspettativa non retribuita per i dipendenti pubblici (<i>art. 1, comma 12-quater</i>) • Riserva 15% dei posti nei concorsi pubblici per volontari del servizio civile universale (<i>art. 1, comma 9-bis</i>) • Facoltà di riserva di posti, nell'ambito della quota per categorie protette, in favore delle categorie di persone con disabilità per le quali si riscontra una maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (<i>art. 1, comma 14-septies</i>) • Limite massimo 20% candidati idonei (<i>art. 1-bis, comma 1, lett. a) n. 2)</i>) • Possibilità fino al 31 dicembre 2026 di concorsi con sola prova scritta (<i>art. 1-bis, comma 1, lett. c)</i>) • Tabelle di corrispondenza per le progressioni verticali anche per dipendenti in distacco o comando (<i>art. 1-bis, comma 1, lett. d)</i>) • Apprendistato e contratto di formazione e lavoro per assunzione di giovani laureati fino al 31 dicembre 2026 (nel limite del 10% delle facoltà assunzionali) (<i>art. 3-ter, commi 1-3</i>) • Aumento punteggio per titolo di studio recente nei concorsi pubblici (<i>art. 3-ter, comma 4</i>)
<p>Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 30 settembre 2023 lavoro agile per i lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati, affetti

<p><i>Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85</p>	<p>dalle patologie rientranti nel DM 4 febbraio 2022 (<i>art. 28-bis</i>)</p>
<p>Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 87</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soppressione, dal novero degli Organi dell'Istituto, del Vicepresidente; • specificazione requisiti per la nomina del Presidente; • attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di proposta al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali della nomina del Direttore generale; • il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente dell'Istituto e da quattro membri; • la durata in carica degli Organi è di 4 anni a decorrere dalla data di insediamento; l'incarico può essere rinnovato per una sola volta anche non consecutiva; • nomina di un Commissario straordinario (<i>art. 1</i>)
<p>Dpcm 11 maggio 2023</p> <p><i>Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie pubbliche amministrazioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione per l'INPS ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale
<p>Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61</p> <p><i>Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di apposite prove di recupero concorsi pubblici per candidati dei territori alluvionati (<i>art. 4, comma 4</i>) • Equiparazione, fino al 31 agosto 2023, assenza dal servizio al servizio effettivamente prestato per il personale delle PP.AA. operante nei territori alluvionati (<i>art. 4, comma 5</i>)

<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 <i>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 lavoro agile per i lavoratori fragili dipendenti pubblici e privati, affetti dalle patologie rientranti nel DM 4 febbraio 2022 (<i>art. 8</i>)
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 <i>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga elezioni RSU e rilevazione del dato associativo triennio contrattuale 2025-2027 (<i>art. 11-bis</i>)
<p>Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 <i>Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 (<i>art. 9</i>)
<p>Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 <i>Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dal mese di dicembre 2023 dell'indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.), a valere sul 2024, per i dipendenti a tempo indeterminato delle PP.AA. (<i>art. 3</i>) • Integrazione composizione del CIV dell'INPS per deliberazioni in materie di disabilità (<i>art. 17-ter</i>)

PATRIMONIO	
<i>PROVVEDIMENTO</i>	<i>ARGOMENTO</i>
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 termine per la verifica di vulnerabilità sismica edifici pubblici (<i>art. 2, comma 4</i>) • Proroga al 31 dicembre 2023 blocco rivalutazione Istat contratti di locazione passiva sottoscritti dalle PP.AA. per finalità istituzionali (<i>art. 3, comma 4</i>) • Differimento al 30 giugno 2023 termine presentazione dichiarazione IMU anno d'imposta 2021, da parte degli enti, pubblici e privati, non commerciali (<i>art. 3, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2023 contratti realizzati da Consip S.p.A. per servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e i servizi di connettività del SPC (<i>art. 1-ter</i>)
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga per PNRR di accordi quadro, convenzioni e contratti quadro Consip S.p.A. fino al 31 dicembre 2023, nei limiti del 50% dell'importo contrattuale (<i>art. 17, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 <i>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga fino alla messa a disposizione dei nuovi strumenti e comunque non oltre un anno dei contratti realizzati da Consip S.p.A. per servizi di sicurezza da remoto, <i>compliance</i> e controllo e sicurezza <i>on premise</i> nella PA (<i>art. 13-bis</i>)

INFORMATICA	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione all'INPS per il trattamento dati relativi a Convenzioni con enti bilaterali per la raccolta dei contributi e servizi amministrativi (<i>art. 4, commi 9-duodecies e 9-terdecies</i>)
<p>Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> Convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura dati al Ministero disabilità, relativi al "Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali" (<i>art. 21, comma 2-bis, lett. a)</i>)

Di seguito si riportano degli approfondimenti relativi alle norme di maggior impatto per l'attività dell'Istituto.

Focus legge di Bilancio 2023

La legge n. 197 del 29 dicembre 2022 consta di 21 articoli, il primo dei quali, composto di 903 commi, riguarda le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici di finanza pubblica. Di seguito si riepilogano gli aspetti di maggior interesse per l'Istituto.

Trattamento di "pensione anticipata flessibile" ("Quota 103")

E' stata prevista (art. 1, commi 283-285), in via sperimentale per il solo 2023, la possibilità di un accesso anticipato - e "aggiuntivo" rispetto alle altre fattispecie di pensione anticipata - con 62 anni di età e 41 anni di contributi, maturati entro il 31 dicembre 2023. Il tetto massimo della pensione erogata, fino al raggiungimento dei requisiti ordinari, è pari ad un importo lordo mensile

non superiore a cinque volte il trattamento minimo previsto a legislazione vigente (2.818,65 euro mensili lordi).

APE Sociale

La legge di Bilancio (art. 1, commi 288-291) ha confermato, fino al 31 dicembre 2023, la proroga dell'APE Sociale, l'indennità a carico dello Stato corrisposta a specifici soggetti che abbiano maturato - al momento della domanda - 63 anni di età e un'anzianità contributiva tra i 30 e i 36 anni, fino al conseguimento dei requisiti pensionistici per la pensione di vecchiaia.

Per poter fruire di tale indennità, i cittadini devono trovarsi in particolari condizioni previste dalla disciplina: devono cioè essere disoccupati, invalidi (con invalidità pari o superiore al 74%), rientrare nella categoria dei *caregivers* o devono svolgere mansioni gravose.

Opzione donna

Una riproposizione è stata disposta anche per la misura denominata "Opzione donna" (art. 1, comma 292). Il trattamento anticipato prevede l'opzione al sistema contributivo per le lavoratrici che, con un'anzianità contributiva di almeno 35 anni, abbiano superato determinate soglie anagrafiche. Nel dettaglio:

- 58 anni, per le lavoratrici con almeno due figli;
- 59 anni, per le lavoratrici con un figlio;
- 60 anni, per le lavoratrici senza figli.

In aggiunta ai requisiti contributivi e anagrafici sono state previste le seguenti condizioni alternative:

- assistenza, al momento della richiesta - e da almeno 6 mesi - al coniuge, parenti o affini con handicap in situazione di gravità;
- invalidità civile non inferiore al 74%;
- lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è stato attivato un tavolo di confronto per crisi aziendale. In quest'ultimo caso, si applica il requisito anagrafico dei 58 anni.

Perequazioni e rivalutazioni

Prendendo a riferimento il trattamento minimo del 2022, pari a 525,38 euro, la legge di Bilancio (art. 1, comma 309) stabilisce la perequazione delle pensioni in termini percentuali. In particolare, riconosce:

- il 100% per importi fino a 4 volte il trattamento minimo;
- l'85% per importi fino a 5 volte il trattamento minimo;
- il 53% per importi fino a 6 volte il trattamento minimo;
- il 47% per importi fino a 8 volte il trattamento minimo;
- il 37% per importi fino a 10 volte il trattamento minimo;
- il 32% per importi complessivamente superiori a 10 volte il minimo.

Oltre ai predetti meccanismi perequativi, il Legislatore ha disposto, al fine di contrastare l'inflazione registrata e attesa per gli anni 2022-2023, che gli assegni pensionistici e assistenziali che non superano il minimo (525,38 euro mensili), in via eccezionale e transitoria, con decorrenza 1° gennaio 2023, ricevano un ulteriore aumento di 1,5% nel 2023, elevati al 6,4% per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni, e a 2,7% nel 2024 (art. 1, comma 310).

Contratto di prestazione occasionale

Sul fronte delle Entrate, modifiche sono state apportate al contratto di prestazione occasionale (CPO – commi 342-354): in particolare è stato elevato per gli utilizzatori da 5.000 a 10.000 euro il limite generale dei compensi erogabili per le prestazioni. Il medesimo limite è stato elevato anche per il Libretto famiglia.

Restano invece fermi:

- a 5.000 euro il compenso massimo che può essere percepito da ciascun prestatore nel corso dell'anno, con riferimento alla totalità degli utilizzatori;
- a 2.500 euro il limite di importo per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore.

Le legge di Bilancio per il 2023 innalza il limite per il ricorso ai CPO fino a 10 lavoratori subordinati a tempo indeterminato. Detto limite si applicherà anche alle aziende alberghiere e alle strutture ricettive che operano nel settore del turismo, pertanto equiparate agli altri utilizzatori.

Riguardo la disciplina delle prestazioni occasionali in agricoltura, è prevista, invece, l'introduzione (in via sperimentale per il biennio 2023-2024) di forme semplificate di utilizzo di prestazioni di lavoro occasionale a tempo determinato, con diverse condizioni, tra cui un tetto di 45 giornate lavorative per ciascun lavoratore impiegato e l'appartenenza a particolari categorie soggettive, oltre a non essere stati occupati - ad eccezione dei pensionati - con rapporto di lavoro subordinato in agricoltura nel triennio precedente.

Riduzione cuneo contributivo

È stata prorogata, con modificazioni, la riduzione del cuneo contributivo per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, con il riconoscimento di un esonero sulla quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore pari al 2% (in luogo dello 0,8% previsto per l'anno 2022, incrementato di 1,2 punti nel secondo semestre 2022) per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 (con retribuzione imponibile inferiore a 2.692 euro). L'esonero è incrementato di un ulteriore punto percentuale arrivando al 3%, a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo di 1.923 euro al mese. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche (comma 281).

Esoneri contributivi

Ai commi 297, 298, 300 sono previste le seguenti misure di esonero contributivo:

- esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori dipendenti privati under 36 anni effettuate nel 2023, con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite di 8.000 euro annui (anziché 6.000 euro previsti nel testo del Disegno di legge di Bilancio 2023 originario). L'esonero è riconosciuto fino a 48 mesi ai datori di lavoro privati che hanno effettuato assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna (comma 297);
- esonero contributivo per le assunzioni di donne svantaggiate lavoratrici dipendenti private, sia a tempo determinato (per 12 mesi), sia a tempo indeterminato (fino a 18 mesi), effettuate

nel 2023, nella misura del 100% e fino a 8.000 euro annui (anziché 6.000 euro previsti nel testo del Disegno di legge di Bilancio 2023 originario). Ai fini del diritto all'esonero le assunzioni devono aver comportato un incremento occupazionale netto (comma 298);

- decontribuzione per gli imprenditori agricoli under 40, con la proroga al 31 dicembre 2023 del termine finale entro cui effettuare le nuove iscrizioni nella previdenza agricola ai fini dell'esonero contributivo al 100% in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni, riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi (comma 300).

Reddito di Cittadinanza

Nelle more di una organica revisione delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, i commi 313-321 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2023 sono stati dedicati alla riforma del Reddito di Cittadinanza (RdC)⁵. Le novità introdotte sono le seguenti:

- il riconoscimento del RdC, nel limite massimo di 7 mensilità, esclusi i nuclei familiari con minorenni, disabili, soggetti con almeno 60 anni;
- l'introduzione di un periodo obbligatorio di 6 mesi di partecipazione a un corso di formazione o di riqualificazione professionale, per i beneficiari di RdC tra i 18 e i 65 anni. La mancata frequenza dei predetti corsi comporta la decadenza dal beneficio;
- l'erogazione del RdC ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento;
- l'erogazione direttamente al locatore della componente del RdC pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, corrisposta a integrazione del reddito

⁵Con il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", sono state istituite le misure dell'Assegno di Inclusione (ADI) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), descritte nel successivo focus.

dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione fino a un massimo di euro 3.360 annui, con imputazione al pagamento parziale o totale del canone;

- non concorrenza alla determinazione del beneficio economico entro il limite massimo di 3.000 euro del maggior reddito nel caso di stipula, da parte beneficiari di RdC, di contratti di lavoro stagionale o intermittente;
- impiego al 100% dei percettori di RdC, anziché almeno di un terzo, da parte dei Comuni nell'ambito dei progetti utili alla collettività (PUC);
- la previsione che la decadenza dal RdC scatti già al rifiuto della "prima offerta" anche se pervenuta nei primi 18 mesi di fruizione del Reddito di Cittadinanza;
- l'abrogazione del Reddito di cittadinanza a decorrere dal 1° gennaio 2024 e la destinazione di parte delle risorse all'aumento dell'Assegno Unico e Universale e al finanziamento di una riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all'inclusione lavorativa tramite l'istituzione del "Fondo per il Sostegno alla Povertà e all'Inclusione attiva".

Bonus psicologo

È stato rifinanziato il cd. Bonus psicologo, anche per l'anno 2023 e per gli anni 2024 e seguenti, innalzandone il limite massimo a 1.500 euro a persona (anziché 600 euro come previsto per il 2022), nel tetto di spesa di 5 mln di euro per il 2023 e 8 mln di euro a decorrere dal 2024 (comma 538).

Assegno Unico Universale

A decorrere dal 1° gennaio 2023, secondo quanto stabilito dal Legislatore, l'Assegno Unico e Universale (AUU) è stato rivisto negli importi, con maggiorazioni nella misura:

- del 50% per il primo anno di vita dei figli;
- di un ulteriore 50% per i nuclei numerosi, famiglie composte da 3 o più figli, per ciascun figlio in età compresa tra 1 e 3 anni, con ISEE pari o inferiore a 40.000 euro.

Al contempo, è stata ribadita, a regime, l'equiparazione tra figlio minore e figlio maggiorenne disabile e a carico. Tale equiparazione sussiste anche tra figlio minore - a carico e disabile - e figlio di età inferiore a 21 anni, sempre disabile e a carico.

Le famiglie con minori disabili nel nucleo hanno visto prorogato anche l'importo aggiuntivo di 120 euro sull'assegno mensile, maggiorazione prevista per i nuclei con ISEE non superiore a 25.000 euro e che abbiano percepito l'Assegno al Nucleo Familiare nel 2021.

Aumenta, poi, del 50% la maggiorazione forfettaria prevista per i nuclei con 4 o più figli a carico.

Indennità congedo parentale

È stata incrementata l'indennità per congedo parentale all'80% (dal 30%) della retribuzione nel limite massimo di 1 mese da usufruire entro il 6° anno di vita del figlio, con riferimento alle lavoratrici che terminano il periodo di congedo di maternità successivamente al 31 dicembre 2022 (comma 359). L'indennità stessa può essere fruita, in alternativa, dal padre o dalla madre.

Ammortizzatori sociali

Sono state incrementate le risorse del "Fondo per il Sostegno Economico temporaneo (SET)" per i lavoratori dello spettacolo, di cui all'art. 1, comma 352, della Legge 234/2021, per il finanziamento di un'indennità di discontinuità per i lavoratori dello spettacolo, in attuazione dell'art. 2, comma 6, della Legge 106/2022 (cd. delega spettacolo), considerato il carattere strutturalmente discontinuo delle loro prestazioni lavorative (comma 282).

È stato rifinanziato il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione per il 2023, al fine di finanziare i seguenti ammortizzatori (commi 324-329):

- le indennità "fermo pesca";
- CIGS aree di crisi complessa;
- misure di sostegno per lavoratori dipendenti di imprese di Call center;
- integrazione salariale dipendenti Gruppo Ilva;

- sostegno per le aziende in CIGS nella gestione degli esuberi di personale per cessazione di attività produttiva.

È stata prorogata fino al 31 dicembre 2023 l'indennità di integrazione salariale di cui all'art. 16, comma 3-sexies, del DL 121/2021 (Legge 156/2021) in favore dei lavoratori dipendenti da imprese del territorio di Savona impossibilitati a prestare attività lavorativa, in tutto o in parte, a seguito della frana verificatasi lungo l'impianto funiviario di Savona in concessione alla società Funivie S.p.A. in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici del mese di novembre 2019 (comma 510).

Focus decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48

Il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 (c.d. Lavoro), convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, introduce misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.

Tra le misure di maggior interesse per l'Istituto, si evidenziano:

- l'introduzione di nuove misure nazionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale quali l'"Assegno di Inclusione" e il "Supporto per la Formazione e il Lavoro", unitamente a percorsi di politica attiva, inserimento sociale e incentivi per l'assunzione dei beneficiari in considerazione dell'abrogazione dal 1° gennaio 2024 del Reddito di Cittadinanza. Contestualmente sono stati previsti ulteriori controlli per il contrasto alle frodi in materia;
- nuove norme per i contratti a termine per favorire l'accesso al mondo del lavoro, per semplificare le procedure informative contrattuali e risolvere criticità in materia di sanzioni amministrative contributive;
- il riconoscimento della maggiorazione dell'Assegno Unico Universale, prevista per entrambi i genitori lavoratori, anche per i minori appartenenti a nuclei ove, al momento della presentazione della domanda, sia presente un solo genitore lavoratore poiché l'altro

risulta deceduto e l'innalzamento della soglia dei fringe benefit fino a 3.000 euro per le famiglie con figli a carico, esenti da tasse e contributi.

Il decreto-legge 48/2023, introduce, in particolare, le seguenti nuove misure in materia di inclusione sociale:

- **Assegno di Inclusione (ADI):** dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari in possesso di determinati requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, reddituali e patrimoniali, al cui interno vi sia almeno un componente con disabilità o minorenne o con almeno 60 anni di età, ovvero dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla PA, cui si accede con valore ISEE non superiore a euro 9.360 annui, di importo massimo pari 6.000 euro annui (pari a 500 euro al mese) ed eventualmente integrato fino a 3.360 euro (280 euro al mese), considerati gli importi per i canoni di locazione, e tenuto conto della scala di equivalenza ai fini ADI.

Il beneficio è erogato per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi (rinnovabile per periodi di 12 mesi).

La misura interessa una platea di circa 697 mila nuclei familiari per una spesa di 5.573,8 miliardi di euro per il 2024, ivi compresa l'inclusione tra i beneficiari dell'ADI delle persone in condizione di grave disagio biopsicosociale e inserite in programmi di cura e assistenza certificati dalla PA (art. 3, comma 2);

- **Supporto per la formazione e il lavoro (SFL):** dal 1° settembre 2023 per i singoli soggetti tra 18 e 59 anni che fanno parte di nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere all'ADI, o anche di nuclei familiari che percepiscono l'ADI, ma in presenza di determinate condizioni, cui si accede con ISEE non superiore a euro 6.000 annui e un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicati per il corrispondente valore della scala di equivalenza come definita ai fini ISEE. Il beneficio di importo pari a 350 euro mensili è erogato per tutta la durata della misura, entro un limite massimo di 12 mensilità, in caso di partecipazione a programmi formativi e a progetti utili alla collettività. Il beneficio

interessa una platea di circa 436 mila nuclei familiari (circa 615.000 persone), per una spesa di 122,5 mln per il 2023 e circa 1,460 mln di euro per il 2024 (art. 12, commi 1 e 7);

- è disposto che i percettori di Reddito di Cittadinanza non occupabili e di Pensione di Cittadinanza mantengono il relativo beneficio sino alla sua naturale scadenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2023;
- sono rafforzati i controlli per le misure di inclusione che sono sia antecedenti alla fase del riconoscimento del beneficio, utilizzando numerose banche dati in possesso di INPS, Comuni, Anagrafe Nazionale del Ministero dell'Interno (ANPR), Ministero della Giustizia, Anagrafe Tributaria e di altre PP.AA., attraverso sistemi di interoperabilità, sia successivi (controlli ispettivi e del Piano triennale di contrasto all'irregolare percezione dell'ADI). Inoltre, sono previste attività di verifica e controlli anagrafici da parte dei Comuni, attraverso l'incrocio delle dichiarazioni con le informazioni disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile.

Sono previsti i seguenti esoneri e le seguenti misure di revisione di sanzioni amministrative contributive:

- esonero contributivo totale per assunzione di beneficiari del nuovo ADI e SFL, per 12 mesi, nei limiti di 8.000/4.000 euro annui, rispettivamente, con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato o stagionale, 24 mesi in caso di trasformazione in contratto a tempo indeterminato (art. 10, commi 1 e 2);
- beneficio addizionale, per 6 mensilità e di importo massimo di 500 euro mensili, in un'unica soluzione, per i beneficiari dell'ADI e SFL che, entro i primi 12 mesi di fruizione, avviino un'attività lavorativa autonoma, impresa individuale o una società cooperativa (art. 10, comma 6);
- riduzione della sanzione amministrativa per omesso versamento delle ritenute previdenziali, per un importo non superiore a 10.000 euro, da una volta e mezzo dell'importo omesso fino a 4 volte l'importo omesso (anziché da euro 10.000 a euro 50.000) (art. 23);

- incentivo per le nuove assunzioni - effettuate dal 1° giugno al 31 dicembre 2023 - di giovani (NEET) con un'età inferiore ai 30 anni e registrati al programma Iniziativa Occupazione Giovani, pari al 60 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e per un massimo di 12 mesi (art. 27).

Tra le misure per la famiglia si segnalano in particolare:

- la maggiorazione dell'AUU, pari a 30 euro per nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a 15.000 euro che si riducono gradualmente fino a 40.000 euro, anche ai nuclei in cui è presente un solo genitore lavoratore per decesso dell'altro genitore (dal 1° giugno 2023, entro i 5 anni dal decesso e comunque entro la durata dell'AUU) (art. 22);
- l'innalzamento per il 2023 del limite di esenzione fiscale per i fringe benefit a 3.000 euro (da 258,23) ai lavoratori dipendenti con figli a carico, esenti da tasse e contributi (art. 40).

In materia di rapporto di lavoro assumono rilievo:

- la modifica della disciplina delle causali che possono comportare l'allungamento della durata del contratto di lavoro a tempo determinato fino a 24 mesi (inclusi proroghe e rinnovi degli originari contratti acausali fino a 12 mesi), disponendo che possa avvenire per cause previste dalla contrattazione collettiva, o per sostituzione di altri lavoratori, e precisando che in assenza di indicazioni della contrattazione possano essere previste nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 30 aprile 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti (art. 24);
- la modifica della disciplina delle prestazioni occasionali nel settore turistico e termale – cd. voucher, con riferimento all'importo massimo di compenso erogabile (da 10.000 a 15.000 euro per gli utilizzatori che operano nei settori dei congressi, delle fiere, degli eventi, degli stabilimenti termali e dei parchi divertimento), e alla soglia dimensionale delle imprese nei predetti settori (divieto di ricorso ai CPO per datori di lavoro che occupano più di 25 lavoratori subordinati a tempo indeterminato nei suddetti settori, invece che 10) (art. 37);
- la semplificazione degli oneri informativi in merito al rapporto di lavoro da parte del datore, che può ritenersi assolto, a seconda dei casi, con l'indicazione del riferimento normativo o della contrattazione collettiva, anche aziendale, che ne disciplina le materie, o anche

attraverso la pubblicazione sul sito web, dei contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali;

- la determinazione di uno specifico obbligo informativo circa l'eventuale uso di sistemi decisionali o di monitoraggio integralmente automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti ai fini della gestione del personale, per datori di lavoro o committenti pubblici e privati (con particolare riferimento al lavoro dei ciclofattorini, cd. rider e ai lavoratori della gig economy) (art. 26).

Si evidenzia altresì:

- l'incremento dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali (cd. taglio del Cuneo contributivo) per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti a carico del lavoratore (già previsto dall'art. 1, comma 281, legge di bilancio 2023) di 4 punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima - per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023 - portandolo così per tale periodo a complessivi 6 punti per redditi nella fascia retributiva tra 25 e 35 mila euro e a 7 punti per redditi entro i 25 mila euro (art. 39);
- la previsione, nel quadro del rifinanziamento di 30 mln di euro dei CAF, a decorrere dal 1° ottobre 2023, della non rimborsabilità delle DSU ai fini ISEE successive alla prima, presentate per lo stesso nucleo familiare nel medesimo anno di riferimento (art. 32).

In sede di conversione, sono state stabilite, tra l'altro, diverse novità che riguardano i seguenti punti:

- l'Assegno di Inclusione (ADI), di cui potranno beneficiare, oltre ai nuclei con disabili, minori o over 60, anche quelli con i componenti in situazione di svantaggio inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificati dalla PA;
- la scala di equivalenza ai fini dell'ADI è stata modificata prevedendo anche un apposito parametro per persone disabili o prese in cura dai servizi sociosanitari territoriali;
- una nuova definizione di Offerta di lavoro "congrua" per il beneficiario di ADI e SFL, pena la perdita dell'indennità: il componente del nucleo familiare attivabile deve accettare in tutta Italia un lavoro a tempo indeterminato o a termine, a tempo pieno o parziale (almeno

- il 60% dell'orario a tempo pieno) con una retribuzione almeno pari ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi;
- nell'ambito del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa dell'ADI può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, anche con il coinvolgimento in progetti di volontariato degli Enti del Terzo settore;
 - i percettori dell'ADI sono anche inclusi tra i soggetti che possono svolgere lavoro occasionale in agricoltura, in base alla disciplina transitoria stabilita per il 2023-2024 dalla legge di bilancio 2023;
 - sono reperite risorse per il rifinanziamento, per l'anno 2026, del contratto di espansione e del prepensionamento per i giornalisti dipendenti da imprese del settore dell'editoria i cui limiti di spesa sono integrati dal 2023 al 2028;
 - viene data la possibilità ai lavoratori autonomi artigiani commercianti, agricoltori e committenti e professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS di versare contributi anche in presenza di debiti contributivi già annullati per rottamazione delle cartelle esattoriali fino a mille euro per il periodo 2000-2015;
 - viene sancita la possibilità di stipulare contratti a termine senza causali fino a 24 mesi, inclusi i rinnovi (oltre le proroghe) qualora la durata del rapporto non superi i 12 mesi
 - sono stati aboliti i limiti quantitativi per il ricorso al contratto di somministrazione a tempo indeterminato relativamente ai contratti di apprendistato e alle assunzioni di lavoratori in mobilità, disoccupati o svantaggiati;
 - prevede la possibilità di gestire le prestazioni occasionali, acquistando il "Libretto Famiglia" e pagando i compensi al prestatore anche presso i Tabaccai.

PARTE SECONDA

Sintesi dei principali risultati raggiunti

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza della Relazione programmatica per gli anni 2023-2025, deliberazione n. 13 del 4 ottobre 2022, ha preso avvio il processo di pianificazione e programmazione dell'Istituto per l'anno 2023.

Nell'ambito delle linee strategiche e di indirizzo indicate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, con deliberazione n. 177 del 3 novembre 2022, le Linee guida gestionali per l'anno 2023.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 30 gennaio 2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

Con successiva determinazione del Direttore generale n. 35 del 14 febbraio 2023 sono stati individuati gli obiettivi per l'anno 2023.

Di seguito sono illustrati i risultati raggiunti dalle strutture dell'Istituto in riferimento ad alcuni tra gli obiettivi assegnati⁶.

Obiettivi generali di Ente

A partire dal 2018, sono stati introdotti nel sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Istituto gli Obiettivi di Ente ex art. 5 D. Lgs.150/2009 e s.m.i., elaborati in coerenza con le indicazioni programmatiche impartite dagli Organi e aventi carattere strategico per l'Amministrazione.

Tali obiettivi sono pianificati su base triennale allo scopo di misurare la performance di Amministrazione, nel suo complesso, rispetto a settori che hanno valenza strategica per l'Istituto e/o l'utenza che con essa si rapporta. Ogni obiettivo specifico di Ente è caratterizzato da più indicatori.

⁶ Dati Determinazione Commissariale n. 33 del 26 marzo 2024 - "Rapporto Trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 31 dicembre 2023"

Alla pianificazione degli Obiettivi generali di Ente triennali segue la programmazione degli Obiettivi generali di Ente annuali, la cui misurazione è collegata sia ad alcuni obiettivi di produzione rientranti nella competenza dei Centri di responsabilità territoriali, sia ad attività progettuali - Programmi operativi - di competenza delle Direzioni centrali, strumentali al raggiungimento degli obiettivi specifici annuali.

Nella tabella sono indicati gli Obiettivi generali di Ente definiti per il 2023.

Tabella n. 8

LINEA PROGRAMMATICA CIV	LINEA GUIDA GESTIONALE OBIETTIVO GENERALE DI ENTE
10.3 Conto Assicurativo	Proseguo del piano pluriennale di aggiornamento dei conti individuali. Revisione del sistema degli errori bloccanti di Unicarpe. Piano di smaltimento delle anomalie del conto finora non rilevate, tramite liste da mettere a disposizione del territorio.
2.1 Pensioni di invalidità civile ed indennità di accompagnamento agli invalidi civili	In coerenza con la linea guida 2022, rivedere il processo di concessione dell'invalidità civile in tutte le sue componenti, anche al fine di migliorare i tempi di definizione del procedimento, compresa la fase sanitaria, previa ridefinizione del modello organizzativo interno.
4.1.C – 10.2 Vigilanza e recupero crediti	Potenziare l'efficacia delle attuali funzioni di recupero delle prestazioni indebite e di vigilanza ispettiva e delle attività di recupero crediti contributivi, anche nei confronti delle PP.AA, attraverso percorsi formativi congiunti con l'INL ed il consolidamento del modello organizzativo.
4.8 Accesso ai servizi	Attuare una radicale semplificazione dei formati e del linguaggio di interazione con l'esterno (cittadini, imprese, intermediari, stakeholder in genere), sia per interazioni frontali sia on line.
4.1.G Contenzioso	Riduzione significativa della giacenza del contenzioso amministrativo attraverso idonee misure procedurali (integrazione procedure di gestione SISCO-DICA-INCAS) e organizzative.

Il risultato sintetico degli Obiettivi generali di Ente per il 2023 è stato di 105,68%, ed è dato dalla media ponderata dei risultati dei singoli indicatori con risultati diversi sulle varie sezioni. Di seguito si riepilogano i risultati per ogni singola sezione.

Tabella n. 9

Risultato di Performance		Peso	105,68
CONTO ASSICURATIVO		30 %	111,43
	Automazione dell'estratto conto certificativo		100,00
	Reingegnerizzazione servizi di richiesta variazione posizione assicurativa dipendenti		100,00
	Gestione Pubblica - Percentuale Lavorazioni Scarti, Riscatti e Ricongiunzioni		106,54
	Gestione Pubblica - Definizione Altri prodotti gestione conto		85,73
	Gestione Privata - Riduzione giacenza stratificata delle richieste di aggiornamento del conto (FASE)		147,20
	Gestione Privata - Attività di aggiornamento trasversale (in pezzi)		120,94
PENSIONI DI INVALIDITÀ CIVILE ED INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI INVALIDI CIVILI		20 %	89,53
	Liquidazione automatizzata decreti di omologa ATPO Invalidità civile.		100,00
	Indicatore % definizioni rispetto al Carico Di Lavoro - Revisioni L.114/2014		93,02
	Indicatore % definizioni rispetto al Carico Di Lavoro - Primi Accertamenti e Aggravamenti in Cic		86,13
	Indicatore % definizioni rispetto al Carico Di Lavoro - Esame Verbali Asl		98,85
	Indice Pareri E Attività Peritali Prestazioni Assistenziali Del Cruscotto Qualità		68,41
	Indice sintetico " Invalidità civile" del cruscotto qualità (Aree amministrative)		81,28
VIGILANZA E RECUPERO CREDITI		20%	116,58

Portale nazionale di contrasto al lavoro sommerso		100,00
Piattaforma di gestione delle azioni di compliance e di contrasto al lavoro sommerso		100,00
Indice sintetico di qualità "Accertamento e gestione del credito" del Cruscotto Qualità		115,57
Accertamenti da IEEP (Gestione Entrate Contributive e Gestione Prestazioni)		127,63
Incassi e Pagamenti da IEEP (Gestione Entrate Contributive e Gestione Prestazioni)		110,85
ACCESSO AI SERVIZI	10 %	100,00
Refactoring Portale Internet		100,00
Sistema di comunicazione organizzativa personalizzata per gli utenti		100,00
Semplificazione del linguaggio con l'utenza: strumenti e relativa misurazione		100,00
Unificazione e razionalizzazione dei sistemi di comunicazione web con il cittadino		100,00
CONTENZIOSO	20 %	105,15
Miglioramento del processo di gestione del contenzioso - Direttiva n. 5 del 22 dicembre 2022		100,00
Indice Giacenza Ponderata Ricorsi Amministrativi del Cruscotto qualità		100,34
Indicatore Giacenza Ponderata Ricorsi Amministrativi Direzioni Regionali/DCM		110,98
Indicatore Giacenza Ponderata Ricorsi Amministrativi Direzioni Centrali		104,22
Riduzione Giacenza Ricorsi Amministrativi in valore assoluto		119,60

I risultati registrano un pieno conseguimento dei risultati su quasi tutti gli Obiettivi generali di Ente.

L'obiettivo relativo alle "Pensioni di Invalidità civile e indennità di accompagnamento agli invalidi civili" è stato tragguardato al 89,50 % per la carenza di personale medico. Nel corso del 2023 sono state avviate le procedure per il reclutamento dei medici necessari, con immissione in servizio nel 2024.

La Produzione

La produzione viene calcolata attribuendo ad ogni prodotto gestito un coefficiente di omogeneizzazione, derivante dalla misurazione del tempo mediamente necessario a concludere il procedimento (1 ora di lavoro = 1 punto omogeneizzato).

Il volume di produzione lorda si è attestato, al 31/12/2023, a 20.677.886,32 punti omogeneizzati, con una percentuale complessiva di realizzazione del Piano 2023 pari al 95%.

Su tale risultato, hanno inciso negativamente i livelli di raggiungimento del budget dell'Area Prestazioni e Servizi Individuali (92%) e dell'Area Flussi contributivi, vigilanza documentale e ispettiva (96%).

Il risultato della prima area è dovuto principalmente a difficoltà, rispetto a quanto preventivato, rilevate:

- a) nelle attività legate alle prestazioni per eventi di disoccupazione;
- b) nelle attività relative alla Gestione del conto assicurativo individuale per la sistemazione della posizione organizzativa e dei riscatti e ricongiunzioni della gestione pubblica;
- c) nelle attività riferibili al Controllo prestazioni.

Il risultato del 96%, della seconda area è imputabile prevalentemente alla difficoltà di conseguimento degli obiettivi nell'ambito delle attività di Accertamento e Gestione del Credito, in particolare per le attività sugli Illeciti penali e amministrativi. A tale riguardo, si segnala la modifica normativa dell'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 463/1983, relativamente alle sanzioni previste per l'omesso versamento di ritenute previdenziali di importo inferiore alla soglia di 10.000 euro annui, che ha comportato il necessario adeguamento della procedura G.I.L.D.A. con implementazioni che hanno richiesto l'inevitabile blocco momentaneo della procedura di gestione automatizzata degli illeciti amministrativi, i quali, pertanto, sono stati gestiti manualmente durante questa fase.

Per quanto riguarda l'Area Ammortizzatori Sociali, si evidenzia che i volumi di programmazione si riferiscono solo all'attività su formulari esteri programmata per la DCM Roma; nel corso del 2023 l'attività è stata ampliata anche ad altre regioni e poi gestita, dal terzo trimestre, in sussidiarietà dalla Direzione Servizi al territorio, come supporto specialistico centrale. Tale situazione ha generato il risultato particolarmente positivo sotto riportato.

Infine, gli ottimi risultati in termini di budget dell'Area Risorse e Patrimonio strumentale (126%) delle direzioni regionali sono riferibili ad una maggiore attività delle stesse nell'ambito delle attività di censimento degli archivi nella gestione scarti, che lo scorso anno era stata quasi del tutto demandata in outsourcing.

Tabella n. 10

NAZIONALE	PRODUZIONE LORDA			
	Piano 2023	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	% Realizzazione Budget
A0- Prestazioni e servizi individuali	10.869.865,00	9.969.157,82	10.433.351,10	92%
B0- Flussi contributivi, vigilanza documentale e ispettiva	6.465.809,00	6.186.026,99	6.262.482,29	96%
D0-Direzione e attività di staff	4.378.086,00	4.484.957,10	4.414.026,14	102%
R0-Direzione e attività di staff	6.419,00	10.860,59	6.271,43	169%
R1- Area legale	25.897,00	26.446,74	25.093,75	102%
RC- Ammortizzatori sociali	263,00	3.264,65	595,28	1.241%
RE- Presidio delle conformità e dei livelli di servizio	45.359,00	46.711,95	42.594,91	103%
RF- Risorse e patrimonio strumentale	1.035,00	1.307,82	850,84	126%
TOTALE AREE DI PRODUZIONE (al netto della vigilanza ispettiva)*	21.738.197,00	20.677.886,32	21.128.856,76	95%

* Il totale comprende solo i valori delle sedi territoriali

N.B. Le aree A0, B0 e D0 afferiscono alle strutture territoriali (Direzioni Provinciali/Fil. Metropolitane, Fil. Provinciali, Agenzie Complesse e Agenzie territoriali), mentre le aree R0, R1, RC, RE ed RF sono riferite esclusivamente alle strutture di Direzione Regionale / Coordinamento Metropolitano (DR/DCM).

Produttività, indici di giacenza, deflusso e qualità

L'indice di produttività è il rapporto fra produzione omogeneizzata delle aree di produzione (al netto dell'attività ispettiva) e le risorse umane presenti nelle aree di produzione (al netto del personale ispettivo e del personale amministrativo utilizzato per i servizi allo sportello e l'attività di consulenza).

I risultati rilevati a consuntivo hanno evidenziato una significativa crescita. A fronte di un obiettivo di 124 punti di omogeneizzato, corrispondenti alla produzione che deve essere garantita mensilmente da ogni risorsa, a livello nazionale si è registrato un valore di 138,25 punti, come da tabella seguente:

Tabella n. 11

Produttività	
2023	138,25
2022	136,73
2021	137,09

Lo scostamento rispetto ai risultati conseguiti nel 2022 è di +1,1% a livello nazionale. È bene ricordare che il calcolo dell'indice nel 2023 ha subito un'evoluzione, tale per cui il confronto con l'anno precedente non è significativo. Infatti, nella produzione considerata utile ai fini dell'indice di produttività, viene inclusa anche quella dell'Unità Organizzativa Flussi Contabili, mentre dal lato delle risorse umane, sono considerati esclusivamente i profili amministrativi, allocati sia presso le sedi di produzione che presso le strutture di Direzioni Regionali e di Direzione di Coordinamento Metropolitano, calcolati per la sola quota cosiddetta "ottimale" specifica di ogni regione.

L'indice di giacenza esprime, in giorni, il tempo necessario per lavorare il totale dei prodotti giacenti nelle strutture di riferimento (carico di lavoro = Giacenza iniziale + Pervenuto nel periodo di riferimento).

Tabella n. 12

INDICE DI GIACENZA	OBIETTIVO	EFFETTIVO
Nucleo base di servizi standard	30	31
Area prestazioni e servizi individuali	56	48
Gestione conto assicurativo individuale	126	165
Area flussi contributivi (al netto della vigilanza ispettiva)	104	90
Presidio conformità di sede e customer care	82	49
TOTALE	79	72

Al 31/12/2023, l'andamento dell'effettivo è in linea con l'obiettivo annuale per tre delle cinque aree di riferimento, nonché con l'indice di giacenza totale. I risultati non sono in linea con l'obiettivo atteso per la Gestione del Conto Assicurativo Individuale, per la quale incide la scarsa capacità di smaltimento dell'arretrato nell'ambito della sistemazione della posizione assicurativa dei dipendenti pubblici e dei riscatti e ricongiunzioni della gestione pubblica, ed il Nucleo Base di Servizi Standard, dove invece ha pesato la lentezza nell'abbattimento delle giacenze relative alle liquidazioni di pensioni private e delle pensioni provvisorie.

L'indice di deflusso, calcolato come rapporto tra le lavorazioni definite e quelle pervenute nell'anno, misura la capacità delle strutture produttive di ridurre il magazzino (omogeneizzato). Il risultato al 31/12/2023 è pari a 1,03 su base nazionale con un lieve peggioramento rispetto al valore del 2022 (1,04).

La qualità del servizio è misurata attraverso l'indicatore sintetico di qualità delle aree di produzione. A tal fine le strutture produttive sono divise in cluster, omogenei per tessuto sociale, economico, demografico. I valori obiettivo (budget) per l'anno 2023 sono stati determinati su ciascun indicatore elementare e su ciascuna Direzione provinciale/Filiale Metropolitana sulla base del seguente criterio: se il valore conseguito nell'anno precedente è migliore rispetto alla media del cluster di appartenenza, allora tale valore è stato confermato come obiettivo 2023; se il valore consuntivato nell'anno precedente è peggiore rispetto alla media del cluster di appartenenza, allora il valore obiettivo per il 2023 è stato almeno pari al valore medio conseguito nel cluster di appartenenza nel 2022. Tale criterio di miglioramento consente di far convergere le strutture

verso un livello omogeneo di erogazione dei servizi, ma è mitigato da alcune clausole di graduazione.

Trasformati i singoli obiettivi in numeri indice sintetici - dapprima a livello di singola Area Produttiva e, poi, a livello dell'intera Area di Produzione - sono state misurate, a fine anno, le variazioni (positive o negative) rispetto ai singoli obiettivi e, in modo aggregato, rispetto ai valori Indice-obiettivo.

Una variazione positiva esprime, quindi, un miglioramento della qualità dei servizi offerti; una variazione negativa, un peggioramento.

Il 2023 è stato caratterizzato dall'impegno delle sedi di produzione in tutti i settori, con particolare attenzione alla gestione dei ricorsi amministrativi, da un lato per smaltire le giacenze e dall'altro per prevenire il contenzioso giudiziario.

Parallelamente, l'introduzione di sistemi di automazione nella lavorazione di alcune prestazioni (es. NASpl) ha consentito la riduzione dei tempi di lavorazione e l'aumento deciso dei controlli.

Tabella n. 13

INDICATORE SINTETICO DI QUALITA' DELLE AREE DI PRODUZIONE	Dicembre 2022	Dicembre 2023
Effettivo	97,20	98,86%
Scostamento % su Budget	-2,21%	+0,30%

Risultati finanziari

Il processo di pianificazione e programmazione viene elaborato in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con il Bilancio Preventivo dell'anno di riferimento.

Le voci di entrata e di uscita sono in larga prevalenza condizionate direttamente dalle disposizioni normative in materia di entrate e di prestazioni. Il conseguente impatto sul bilancio d'Istituto prescinde, pertanto, dall'azione gestionale.

Rappresentano un'eccezione le attività collegate all'Indicatore di Efficacia Economico Finanziaria della Produzione, che dispiegano pertanto effetti diretti su quelle dinamiche di bilancio

ed economiche per le quali l'Istituto può direttamente incidere per mezzo dell'esercizio della discrezionalità amministrativa.

Anche per il 2023 l'indicatore è stato articolato in due macroaree, "Accertamenti" ed "Incassi e pagamenti", per dare rilievo a quanto riscosso direttamente a seguito dell'attività di accertamento dell'Istituto, dando risalto all'esito conclusivo dell'attività stessa.

L'obiettivo è sempre fissato in termini monetari ma lo scostamento rispetto all'obiettivo è valutato sul saldo delle voci che compongono le due macroaree anziché sul saldo totale.

Tabella n. 14

INDICATORE DI EFFICACIA ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA PRODUZIONE - IEEP	Obiettivo 2023 *	Preconsuntivo 2023	Var %
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ACCERTAMENTI	1.761.420.073	2.451.954.430	39,20%
Accertamento Contributi in fase di Gestione Flussi	454.341.607	766.527.962	68,71%
Accertamento Contributi	950.321.395	1.035.191.302	8,93%
Minori prestazioni da vigilanza	215.584.684	227.942.976	5,73%
Accertamento ECA	141.172.388	422.292.191	199,13%
GESTIONE PRESTAZIONI - ACCERTAMENTI	2.416.408.389	2.880.119.391	19,19%
Accertamento prestazioni indebite	2.416.408.389	2.880.119.391	19,19%
IEEP ACCERTATO	4.177.828.462	5.332.073.821	27,63%
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - INCASSI	4.846.283.494	5.374.832.632	10,91%
Incassi da vigilanza ispettiva	47.672.025	65.026.024	36,40%
Incassi da vigilanza documentale	178.032.970	180.701.336	1,50%
Incassi da altre regolarizzazioni contributive	4.603.255.939	5.108.478.482	10,98%
Incassi da accertamento ECA	17.322.560	20.626.789	19,07%
GESTIONE PRESTAZIONI - INCASSI E PAGAMENTI	2.733.262.851	3.026.882.718	10,74%
Pagamenti per interessi legali (-)	3.709.999	34.383.298	-826,77%
Incassi da prestazioni indebite	2.078.522.433	2.387.877.952	14,88%
Incassi da Azioni surrogatorie	35.308.198	42.249.729	19,66%
Incassi da Riscatti e ricongiunzioni	458.796.895	469.167.833	2,26%
Incassi da Versamenti Volontari	156.584.892	152.644.684	-2,52%
Incassi da Visite Mediche di Controllo	7.760.433	9.325.818	20,17%
IEEP INCASSI E PAGAMENTI	7.579.546.345	8.401.715.349	10,85%

* In considerazione degli eventi alluvionali che hanno interessato le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Firenze e Pesaro e Urbino, è stata disposta (legge 31 luglio 2023 n. 100 di conversione del decreto-legge 1° giugno 2023) la sospensione dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. In conseguenza di tale provvedimento, gli obiettivi sono stati modificati, su autorizzazione del Direttore generale, in ragione del fermo delle attività.

Nella sezione ACCERTAMENTI si rilevano variazioni positive per l'Accertamento Contributi in fase di Gestione Flussi (+68,71%) e per Accertamento prestazioni indebite (+19,19%).

Si registra il buon andamento della componente Accertamento Estratto conto delle Amministrazioni (ECA) attribuito principalmente alle attività effettuate dalla DCM Roma e dalle regioni Calabria e Campania.

Nella sezione INCASSI E PAGAMENTI, si registrano variazioni positive sulla gestione da entrate contributive (+10,91%), principalmente per gli Incassi da vigilanza ispettiva (+36,40%) e per gli Incassi per accertamento ECA (+19,07%), e sulla gestione da prestazioni (+10,74%) riscontrabili negli Incassi per prestazioni Indebite (+14,88%) attribuite alle prestazioni per ammortizzatori sociali e negli Incassi da azioni surrogatorie (+19,66%) collegate a prestazioni di malattia o di invalidità civile.

Si conferma il buon andamento delle componenti per gli Incassi delle Visite Mediche di Controllo (+20,17%) effettuate per conto dei datori di lavoro e per gli Incassi collegati alla definizione delle domande giacenti da riscatti e ricongiunzioni (+2,26%). La voce Pagamenti per Interessi legali è influenzata dall'aumento dei tassi rispetto allo scorso anno (dall'1,25% al 5%) e in gran parte è attribuito alle prestazioni TFR TFS rilevate nella voce ammortizzatori sociali.

Indicatori economici

Gli indicatori connessi ai fattori economici della produzione e dei fabbisogni economici sono sintetizzati in un solo indice denominato "Indice economico della gestione".

Lo scostamento positivo registrato del +6,03 è dato dalla media ponderata dei risultati dell'Indicatore di Redditività (+28,13%), dell'Indicatore costi totali per punto omogenizzato (-5,77%) e dell'Indice sintetico dei Fabbisogni standard (+0,88%).

Tabella n. 15

Indice economico della gestione					
MACRONATURA	Pesi		Budget	IV forecast	Scostamento (%)
Indicatore Reddittività (1)	50%	50%	1,60 (4)	2,05	28,13
Indicatore costi totali per punto omogeneizzato (2)	50%		143,09	151,34	-5,77
Indice sintetico fabbisogni standard (3)	100%	50%	100	99,12	0,88
					6,03

(1) Indica il rapporto tra rendimenti (Accertamenti IEEP) e costi di gestione totali;

(2) Indica il rapporto tra i costi totali e la Produzione netta omogeneizzata;

(3) Indica il rapporto tra i fabbisogni economici di una struttura e quelli medi del cluster

(4) L'obiettivo dell'indicatore è stato rimodulato, in considerazione degli eventi alluvionali che hanno interessato le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Firenze e Pesaro e Urbino.

Si conferma l'andamento registrato in corso d'anno della capacità dell'Istituto di generare risorse: il risultato del +28,13% dell'Indicatore di Reddittività è in gran parte riconducibile all'esecuzione di attività direttamente collegate alle iniziative gestionali dell'Istituto il cui valore economico trova espressione nella componente IEEP Accertato (+27,63%).

Le dimensioni dei risultati finanziari ed economico-patrimoniali

Nella tabella n. 16 sono riepilogati i principali dati del Bilancio consuntivo 2023, confrontati con i dati 2019-2022.

Le risultanze economico patrimoniali e finanziarie risultanti dal Bilancio consuntivo 2023 (*cf.* tabelle da n. 17 a n. 22) si riassumono in:

- un risultato economico di esercizio pari a 2.063 milioni, in diminuzione di 5.083 milioni rispetto al 2022 (7.146 milioni);
- un patrimonio netto pari a 29.784 milioni, in aumento di euro 6.563 milioni (il patrimonio netto era pari a 23.221 milioni nel 2022) per effetto non solo del predetto risultato economico positivo, ma anche del ripiano delle anticipazioni di tesoreria (art. 1, commi 634 e 635 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234) per euro 4.500 milioni;
- un risultato finanziario di competenza, di parte corrente, pari a euro 7.668 milioni, in diminuzione di 6.687 milioni rispetto all'avanzo di 14.354 milioni dell'anno 2022;
- un risultato finanziario di competenza complessivo pari a euro 12.188 milioni, con una variazione negativa di 11.366 milioni rispetto all'avanzo di euro 23.554 milioni dell'anno 2022;
- un differenziale di cassa (differenza tra riscossioni al netto delle anticipazioni e pagamenti) negativo per 2.329 milioni, coperto per 1.327 milioni con le anticipazioni dello Stato e per 1.002 milioni con diminuzione delle giacenze di cassa dell'Istituto;
- un avanzo di amministrazione di 120.491 milioni, in aumento di 8.803 milioni rispetto all'avanzo di euro 111.688 milioni dell'anno 2022.

La misura complessiva dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti contributivi per il 2023 è pari a euro 6.055 milioni, con un decremento di 954 milioni, rispetto all'accantonamento del 2022 (euro 7.010 milioni). Nella Tabella n. 22 è riportato l'andamento del fondo nell'ultimo quinquennio.

Tabella n. 16

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE

in milioni di euro

Gestione economico patrimoniale					
	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023
Situazione Patrimoniale Netta all'inizio dell'esercizio (*)	47.042	39.759	14.559	11.764	23.221
Valore della produzione	343.639	360.516	367.261	401.479	410.815
Costo della produzione	-351.303	-385.981	-371.144	-394.581	-409.260
Altri proventi ed oneri	381	265	172	248	508
Risultato di esercizio	-7.283	-25.200	-3.711	7.146	2.063
Ripiano delle anticipazioni di tesoreria (art. 1, commi 634 e 635 della Legge 30 dicembre 2021,				4.300	4.500
Ripiano disavanzi esercizi precedenti				11	0
Situazione Patrimoniale Netta alla fine dell'esercizio	39.759	14.559	10.848	23.221	29.784
Gestione di competenza finanziaria					
Accertamenti	436.929	472.332	486.173	528.397	536.244
Impegni	430.242	479.484	484.116	504.843	524.056
Risultato Finanziario di Competenza	6.687	-7.152	2.057	23.554	12.188
- di parte corrente	6.783	- 3.192	1.610	14.354	7.668
- in conto capitale	-96	-3.960	447	9.200	4.520
Gestione di cassa					
Riscossioni	423.053	442.968	465.893	500.077	522.754
- di cui riscossioni della produzione	309.613	301.859	323.587	345.332	362.378
- di cui trasferimenti dallo Stato	113.440	141.109	142.306	154.745	160.376
Pagamenti	425.143	469.998	468.449	505.972	525.084
Differenziale di Cassa	-2.091	-27.030	-2.557	-5.895	-2.329
Anticipazioni dello Stato	3.884	16.354	12.085	15.327	1.327
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilita' liquide	1.793	-10.676	9.529	9.432	-1.002
Situazione amministrativa					
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	108.905	88.415	88.576	111.688	120.491

* I valori patrimoniali iniziali al 1° gennaio 2022 differiscono rispetto ai corrispondenti importi presenti al 31 dicembre 2021 per l'aggiornamento dei valori delle immobilizzazioni immateriali e per l'acquisizione del bilancio ex INPGI;

Tabella n. 17

Risultato economico di esercizio
in milioni di euro

	2022	2023
Valore della produzione (A)	401.479	410.815
Costo della produzione (B)	-394.581	-409.260
Differenza (A) - (B)	6.897	1.555
Proventi ed oneri finanziari	186	195
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4	4
Proventi ed oneri straordinari	202	446
Imposte dell'esercizio	-136	-136
Risultato economico netto	7.146	2.063

Tabella n. 18

Patrimonio netto
in milioni di euro

	2022	2023
Totale attivo	150.450	156.893
Totale passivo	127.229	127.108
Patrimonio netto	23.221	29.784

Tabella n. 19 **Risultato della gestione di competenza finanziaria**
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2022		2023	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
- correnti	420.597	406.242	439.193	431.526
- in conto capitale	32.217	23.017	13.981	9.461
- per partite di giro	75.583	75.583	83.070	83.070
TOTALE	528.397	504.843	536.244	524.056
AVANZO (+) DISAVANZO (-) DI COMPETENZA		23.554		12.188

Tabella n. 20 **Risultato della gestione di cassa**
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2022		2023	
	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	RISCOSSIONI	PAGAMENTI
- correnti	407.774	405.519	427.058	430.682
- in conto capitale	32.214	25.850	13.979	12.483
- per partite di giro	75.415	74.602	83.044	81.919
TOTALE	515.404	505.972	524.081	525.084
AVANZO (+) DISAVANZO (-) DI CASSA		9.432		-1.002

Tabella n. 21

Situazione Amministrativa
in milioni di euro

	2022		2023	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	40.947		39.944	
Residui attivi	168.551		176.817	
Residui passivi		97.810		96.271
Situazione amministrativa al 31/12		111.688		120.491

Tabella n. 22

CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI PER ANNO
in milioni di euro

	CREDITI LORDI AL 31 DICEMBRE	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI					CREDITI NETTI AL 31 DICEMBRE
		Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	
		1	2	3	4	5 (2 - 3 + 4)	
2019	119.019	78.452	1.168	12.488	89.772	75,4	29.247
2020	114.619	89.772	13.411	12.703	89.064	77,7	25.555
2021	117.059	89.064	1.951	7.132	94.246	80,5	22.813
2022	123.706	94.345	929	7.010	100.426	81,2	23.280
2023	127.160	100.426	3.749	6.055	102.733	80,8	24.427

Risultati delle gestioni e dei fondi amministrati

In relazione ai risultati delle singole gestioni si forniscono le seguenti informazioni.

Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti (*cf.* Tabelle n. 23 e n. 25) chiude l'esercizio 2023 con un risultato economico positivo di euro 20.530 milioni, quale somma di:

- 7.869 milioni di risultato positivo determinato quale somma algebrica del risultato positivo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (18.353 milioni) e dei risultati negativi delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-917milioni), Elettrici (-2.637milioni), Telefonici (-1.623 milioni), INPDAI (-5.036 milioni) e della gestione ex INPGI (-272 milioni). La Gestione FPLD è, infatti, articolata nelle contabilità sopra riportate che conservano autonoma rilevanza economica e patrimoniale.
- 12.661 milioni di risultato economico positivo della Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti.

Il medesimo comparto espone un patrimonio netto di euro 165.486 milioni, quale somma algebrica tra:

- 64.593 milioni di deficit complessivo determinato dalla somma dei risultati patrimoniali del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (68.182 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-20.693 milioni), Elettrici (-37.822 milioni), Telefonici (-16.183 milioni), INPDAI (-58.511 milioni) e della gestione ex INPGI (434 milioni).
- 230.079 milioni di patrimonio netto della Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti.

La Gestione speciale di previdenza ex INPDAP e la Gestione speciale di previdenza ex ENPALS evidenziano un risultato economico di esercizio rispettivamente pari a -18.985 milioni e 455 milioni e una situazione patrimoniale netta rispettivamente pari a -85.643 milioni e 6.721 milioni.

Per i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali riferibili alle altre gestioni amministrare si rimanda ai dati esposti nell'apposita tabella (*cf. Tabella n. 23*).

Il patrimonio relativo alle gestioni FPLD, Elettrici, Traporti, INPDAI, CD-CM, Artigiani, Minatori, Clero, Trattamenti Vari risente della riduzione graduale del debito nei confronti della tesoreria statale (articolo 1, commi 634-635, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di Bilancio 2022), come evidenziato nella tabella n. 24.

Tabella n. 23

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	CONSUNTIVO 2022		CONSUNTIVO 2023	
	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2022	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2023
GESTIONI PENSIONISTICHE AGO				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	10.969	-76.421	7.869	-64.593
- Fondo Pensioni lavoratori dipendenti	20.440	46.268	18.353	68.182
- Ex Fondo trasporti	-874	-19.870	-917	-20.693
- Ex Fondo elettricità	-2.383	-35.284	-2.637	-37.822
- Ex Fondo telefonici	-1.452	-14.560	-1.623	-16.183
- Ex INPDAI	-4.696	-53.680	-5.036	-58.511
- Ex INPGI	-146	705	-272	434
* Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-2.333	-97.517	-2.852	-99.414
* Gestione artigiani	-4.223	-90.836	-4.815	-95.271
* Gestione commercianti	-1.701	-22.665	-1.937	-24.602
* Gestione parasubordinati	8.712	154.122	9.143	163.265
GESTIONE PENSIONISTICHE ESCLUSIVE DELL'AGO				
* Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	-15.970	-66.658	-18.985	-85.643
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE AGO				
* Fondo dazieri	0	0	0	0
* Fondo volo	-212	-1.820	-153	-1.973
* Fondo spedizionieri doganali	0	13	0	13
* Fondo sportivi L. 222/2007	0	0	0	0
* Fondo Ferrovie dello Stato SpA	0	1	0	1
* Gestione speciale per il personale delle Poste Italiane SpA	-891	-2.877	-1.204	-4.082
* Gestione speciale di previdenza dei dipendenti ex ENPALS	386	6.265	455	6.721
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE AGO				
* Gestione Minatori	-7	-612	-7	-618
* Fondo Gas	2	90	-11	80
* Fondo Esattoriali	2	1.099	10	1.109
* Gestione trattamenti pensionistici Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo pensioni personale Enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0
GESTIONI PENSIONISTICHE MINORI				
* Fondo iscrizioni collettive	0	13	0	13
* Fondo persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-41	-2.383	-43	-2.422
* Assicurazione facoltativa Invalidità e Vecchiaia	-1	-10	-1	-11
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	0	-134	0	-134
ALTRE GESTIONI				
* Gestione Prestazioni temporanee ai Lavoratori Dipendenti	9.795	217.418	12.661	230.079
* F.do oneri contr. copertura prev. periodi non assicurati lav.ri gestione ex	10	414	14	428
* Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR	0	0	0	0
* Fondo solidarietà personale imprese cooperative	6	82	6	88
* Fondo solidarietà personale imprese credito	17	111	36	147
* Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	5	51	7	58
* Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	0	0	0	0
* Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amm	0	0	0	0
* Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi	0	0	0	0
* Fondo sostegno per il trasporto aereo	77	995	207	1.201
* Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	-71	78	-51	28
* Fondo di solidarietà residuale	2.536	4.046	821	4.867
* Fondo per le politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione pers	4	8	7	15
* Fondo di solidarietà aziende trasporto pubblico	16	105	17	122
* Fondo di solidarietà settore marittimo	3	20	3	23
* Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	0	0	0	0
* Fondo di solidarietà del Trentino	4	29	6	35
* Fondo di solidarietà di Bolzano	7	35	10	45
* Fondo di solidarietà bilaterale personale servizi ambientali	17	43	17	60
* Fondo di solidarietà bilaterale personale attività professionali	29	70	35	105
* Fondo di solidarietà bilaterale personale chimico farmaceutico			0	0
Totale gestioni previdenziali (da riportare)	7.146	23.183	2.063	29.746

Segue Tabella n. 23

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	CONSUNTIVO 2022		CONSUNTIVO 2023	
	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2022	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2023
ri p o r t o	7.146	23.183	2.063	29.746
GESTIONI INTERVENTI A CARICO DELLO STATO				
* Gestione degli interventi assistenziali di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni Invalidi civili	0	0	0	0
GESTIONI ALTRE ATTIVITA'				
* Gestione provvisoria Ex Scau	0	43	0	43
* Gestione riscossione contributi ex Sportass	0	-5	0	-5
* Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0
Totale INPS	7.146	23.221	2.063	29.784
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI				
* FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	10.969	-76.421	7.869	-64.593
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	20.440	46.268	18.353	68.182
* Ex Fondo trasporti	-874	-19.870	-917	-20.693
* Ex Fondo elettrici	-2.303	-35.284	-2.637	-37.822
* Ex Fondo telefonici	-1.452	-14.560	-1.623	-16.183
* Ex INPDAI	-4.696	-53.680	-5.836	-58.511
* Ex INPGI	-146	785	-272	434
* GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE	9.795	217.418	12.661	230.079
Totale del comparto	20.764	140.997	20.530	165.486

Tabella n. 24

Ripartizione ripiano delle anticipazioni di tesoreria (art. 1, commi 634 e 635 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234)

in milioni di euro

	2022	2023
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.782,85	3.958,79
<i>FPLD</i>	3.402,64	3.560,90
<i>Elettrici</i>	94,31	98,69
<i>Trasporti</i>	89,67	93,84
<i>INPDAI</i>	196,23	205,36
CD-CM	148,27	155,17
Artigiani	363,84	380,76
Minatori	1,20	1,26
Clero	3,78	3,96
Fondo trattamenti vari	0,06	0,06
TOTALE	4.300,00	4.500,00

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
 in milioni di euro

Tabella n. 25

DESCRIZIONE	A N N O	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI										COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	GESTIONE PREST. TEMP. LAVORATORI DIPENDENTI	COMPLESSO F.P.L.D.
		FPLD al netto delle separate contabilità		ex Fondo trasporti	ex Fondo elettrici	ex Fondo telefonici	ex Gestione INPDAL	ex Fondo INPGI (2)	COMPLESSO F.P.L.D.					
		da 1.1.1996	da 1.1.2000	da 1.1.2000	da 1.1.2000	da 1.1.2003	da 1.7.2022							
	2 0 0 7	5.311	-1.044	-1.900	-538	-2.605	-776						8.680	7.984
	2 0 0 8	9.229	-1.049	-1.818	-1.158	-2.758	-2.446						5.723	8.169
	2 0 0 9	10.369	-1.053	-1.893	-711	-2.148	4.564						549	5.113
	2 0 1 0	7.669	-995	-1.913	-807	-3.495	459						1.044	1.503
	2 0 1 1	8.195	-1.058	-1.877	-1.152	-3.639	469						1.991	2.460
	2 0 1 2	6.657	-1.048	-1.945	-1.171	-3.786	-1.293						173	-1.120
	2 0 1 3	4.474	-1.222	-1.948	-1.230	-3.812	-3.738						1.697	-2.041
	2 0 1 4	485	-1.018	-1.982	-1.093	-3.770	-7.378						2.230	-5.148
	2 0 1 5	-556	-1.064	-1.921	-1.313	-3.921	-8.775						2.687	-6.888
	2 0 1 6	9.279	-1.030	-1.945	-1.274	-4.340	690						3.401	4.090
	2 0 1 7	11.249	-1.000	-2.085	-1.353	-4.068	2.743						4.098	6.841
	2 0 1 8	11.949	-901	-2.157	-1.325	-4.158	3.409						4.957	8.366
	2 0 1 9	12.016	-935	-2.202	-1.354	-4.258	3.267						5.583	8.850
	2 0 2 0	9.400	-1.058	-2.233	-1.430	-4.367	312						-3.803	-3.491
	2 0 2 1	16.645	-867	-2.246	-1.404	-4.392	7.735						6.965	14.700
	2 0 2 2	20.440	-874	-2.303	-1.452	-4.696	10.969				-146		9.795	20.764
	2 0 2 3	18.353	-917	-2.607	-1.452	-5.036	7.869				-272		12.661	20.538
	2 0 0 7	-94.802	-11.477	-14.625	1.856	-6.805	-125.853						170.045	44.192
	2 0 0 8	-85.573	-12.526	-16.443	698	-9.563	-123.407						175.768	52.361
	2 0 0 9	-75.203	-13.580	-18.335	-14	-11.711	-118.843						176.317	57.474
	2 0 1 0	-67.534	-14.575	-20.248	-821	-15.206	-118.384						177.361	58.977
	2 0 1 1	-59.339	-15.633	-22.125	-1.973	-18.845	-117.915						179.352	61.437
	2 0 1 2	-52.545	-16.681	-24.070	-3.144	-22.631	-119.071						179.525	60.454
	2 0 1 3	-48.071	-17.903	-26.019	-4.374	-26.443	-122.810						181.496	58.686
	2 0 1 4	-47.586	-18.921	-28.002	-5.466	-30.213	-130.188						183.726	53.538
	2 0 1 5	-48.142	-19.985	-29.922	-6.779	-34.135	-138.964						186.413	47.449
	2 0 1 6	-38.863	-21.016	-31.867	-8.053	-38.474	-138.274						189.814	51.540
	2 0 1 7	-27.614	-22.016	-33.952	-9.406	-42.543	-135.531						193.911	58.380
	2 0 1 8	-15.665	-16.224	-26.395	-8.920	-36.163	-103.367						198.869	95.502
	2 0 1 9	-3.649	-17.160	-28.596	-10.274	-40.421	-100.100						204.452	104.352
	2 0 2 0	5.751	-18.218	-30.829	-11.704	-44.788	-99.788						200.648	100.860
	2 0 2 1	22.396	-19.085	-33.076	-13.108	-49.180	-207.613						207.053	115.560
	2 0 2 2	46.268	-19.870	-35.284	-14.560	-53.680	-76.422				705		217.418	140.996
	2 0 2 3	68.182	-20.693	-37.822	-16.183	-58.511	-64.593				434		230.079	165.486

(1) La situazione patrimoniale al 31.12.2018 tiene conto della riduzione del debito per le anticipazioni dei cui all'art. 35, legge 448/98, presente nelle gestioni FPLD ed ex Inpdap (art. 1, co. 178-179, L. 205/2017).

La situazione patrimoniale al 31.12.2022 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dell'ex Fondo Trasporti, dell'ex Fondo Elettrici e dell'ex Fondo INPDAL, tiene conto del ripiano anticipazioni (Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021)

(2) L'articolo 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha disposto che la funzione previdenziale svolta dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola» (INPGI), ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 dicembre 1951, n. 1564, in regime sostitutivo delle corrispondenti forme di previdenza obbligatoria, è trasferita, limitatamente alla gestione sostitutiva, all'INPS, con effetto dal 1° luglio 2022.

Entrate contributive, trasferimenti dallo Stato e prestazioni istituzionali

L'andamento dei principali aggregati del bilancio che concorrono alla formazione dei risultati conseguiti nell'anno 2023, in termini di competenza finanziaria, è il seguente (*cfr.* Tabella n. 26):

- sul piano delle entrate, gli apporti della produzione hanno assicurato un gettito contributivo di 269.152 milioni di euro, con un aumento dell'5,08% rispetto ai 256.138 milioni dell'anno 2022;
- i trasferimenti dal Bilancio dello Stato sono risultati complessivamente pari a 164.724 milioni di euro, in aumento del 3,28% rispetto ai 159.496 milioni del 2022;
- sul piano delle uscite, le prestazioni istituzionali hanno comportato una spesa di 398.063 milioni di euro, con un incremento del 4,56% rispetto ai 380.718 milioni dell'anno 2022.

Nella tabella n. 27 è indicata la spesa per prestazioni istituzionali nelle sue diverse componenti e il relativo andamento rispetto al PIL nominale.

Tabella n. 26

ENTRATE CONTRIBUTIVE, TRASFERIMENTI DALLO STATO E USCITE PER PRESTAZIONI
(competenza finanziaria in milioni di euro)

	ENTRATE CORRENTI		USCITE PER PRESTAZIONI
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	TRASFERIMENTI DALLO STATO	
Consuntivo 2022 (a)	256.138	159.496	380.718
Consuntivo 2023 (b)	269.152	164.724	398.063
Variazioni (b)-(a)			
in valore assoluto	13.014	5.228	17.345
in % di (a)	5,08%	3,28%	4,56%

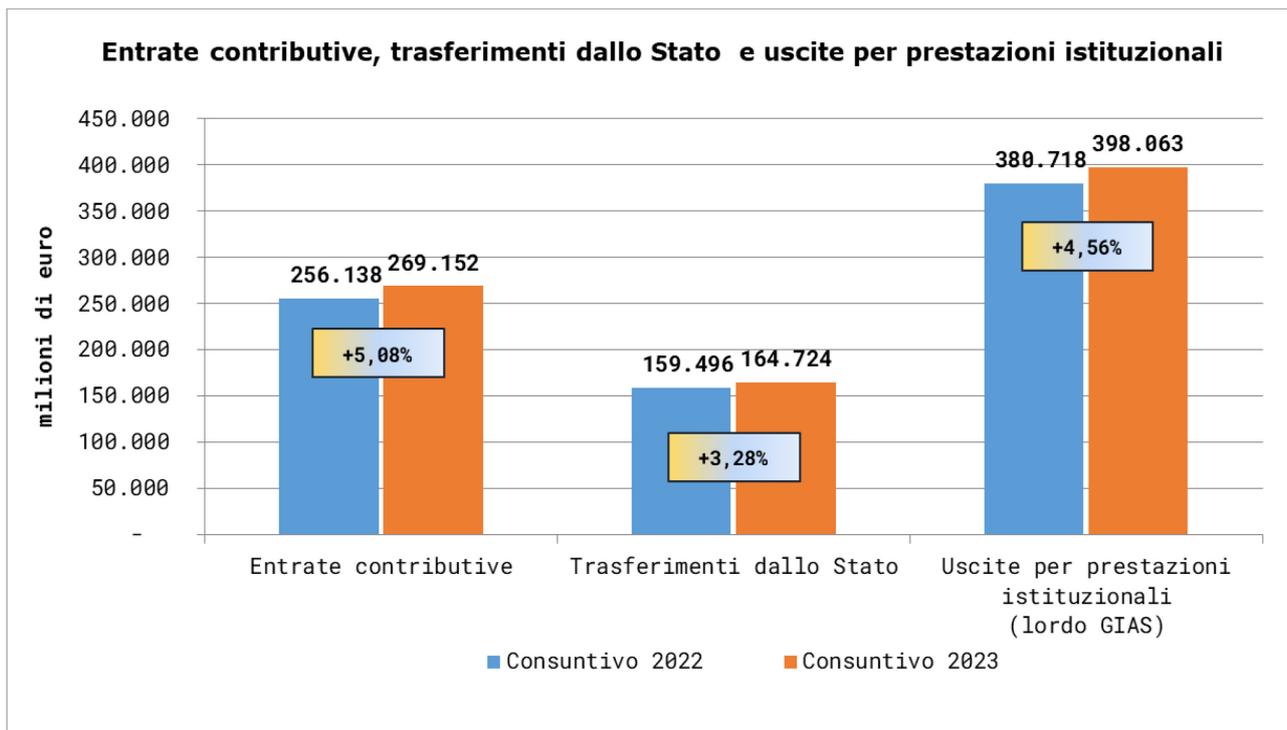


Tabella n. 27

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in termini di competenza finanziaria - dati in milioni di euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
RATE DI PENSIONE	272.478	278.986	284.104	294.747	316.714
A carico delle gestioni previdenziali	213.092	214.844	218.339	226.238	243.681
A carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	54.780	59.647	61.292	64.164	68.269
A carico della gestione invalidi civili	3.964	3.898	3.917	3.951	4.420
Carichi familiari su pensioni	643	598	555	393	345
PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE	14.503	14.303	14.345	14.658	15.175
- di cui indennità e assegni invalidi civili	14.417	14.269	14.226	14.542	15.054
PRESTAZIONI TEMPORANEE E ALTRE PRESTAZIONI	44.075	66.228	61.395	71.313	66.173
Prestazioni Temporanee GPT (mantenimento salario, sostegno alle famiglie, malattia /maternità)	15.152	18.631	15.375	14.304	12.934
Prestazioni istituzionali non pensionistiche a carico della GIAS	15.367	32.808	30.359	40.638	35.500
Altre spese (IFS dipendenti pubblici, TFR e altro)	13.556	14.789	15.660	16.371	17.739
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	331.056	359.517	359.843	380.718	398.063

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL NOMINALE	1.796.649	1.661.240	1.821.935	1.962.846	2.085.376

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI in percentuale sul PIL NOMINALE

	2019	2020	2021	2022	2023
RATE DI PENSIONE	15,17%	16,79%	15,59%	15,02%	15,19%
A carico delle gestioni previdenziali	11,86%	12,93%	11,98%	11,53%	11,69%
A carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3,05%	3,59%	3,36%	3,27%	3,27%
A carico della gestione invalidi civili	0,22%	0,23%	0,22%	0,20%	0,21%
Carichi familiari su pensioni	0,04%	0,04%	0,03%	0,02%	0,02%
PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE	0,81%	0,86%	0,79%	0,75%	0,73%
- di cui indennità di accompagnamento invalidi civili (*)	0,80%	0,86%	0,78%	0,74%	0,72%
PRESTAZIONI TEMPORANEE E ALTRE PRESTAZIONI	2,45%	3,99%	3,37%	3,63%	3,17%
Prestazioni Temporanee GPT (mantenimento salario, sostegno alle famiglie, malattia /maternità)	0,84%	1,12%	0,84%	0,73%	0,62%
Prestazioni istituzionali non pensionistiche a carico della GIAS	0,86%	1,97%	1,67%	2,07%	1,70%
Altre spese (IFS dipendenti pubblici, TFR e altro)	0,75%	0,89%	0,86%	0,83%	0,85%
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	18,43%	21,64%	19,75%	19,40%	19,09%

Le spese di funzionamento, i risparmi trasferiti al Bilancio dello Stato per riduzione spese di funzionamento e i costi di gestione

Le spese sostenute in termini di competenza finanziaria per il funzionamento dell'Ente (*cfr.* Tabella n. 28), considerate al netto dei trasferimenti al Bilancio dello Stato, comprese quelle in conto capitale, sono pari a 4.087 milioni di euro, in diminuzione dello 0,7% (-30 milioni) rispetto al corrispondente dato del consuntivo 2022 (4.117 milioni).

Sommando i trasferimenti al Bilancio dello Stato, effettuati sulla base delle prescrizioni introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020) e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, calcolate per l'esercizio 2023 nella misura di 743 milioni (senza variazione rispetto lo scorso anno), le spese risultano pari a 4.830 milioni di euro.

I costi di gestione rappresentano l'aspetto economico delle spese di funzionamento, sostenute dall'Istituto per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, atteso che, per le poste in conto capitale - che hanno altresì carattere patrimoniale - si tiene conto, in luogo della spesa in termini finanziari, della sola quota di costo di competenza dell'esercizio. Inoltre, tali costi comprendono anche valori esclusivamente economici, che non hanno manifestazione finanziaria.

Si evidenzia che tutti gli oneri e le spese relativi ai costi di gestione, ripartiti in quota parte sui bilanci delle gestioni amministrate, sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di strumenti finanziari.

I costi di gestione in termini economici ammontano a euro 4.584 milioni (*cfr.* Tabella n. 29 e 30) con una diminuzione di 48 milioni (-1%) rispetto all'anno precedente (4.632 milioni).

Nel dettaglio l'ammontare si riferisce:

- per 2.084 milioni ai costi del personale, in aumento (+6,4%) rispetto al precedente consuntivo 2022 (1.958 milioni);
- per 1.461 milioni alle spese per l'acquisto di beni e servizi, in diminuzione di 200 milioni (-12%) rispetto al 2022 (1.661 milioni);

- per 3,3 milioni alle spese per gli Organi dell’Ente e le Commissioni, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (3,2 milioni);
- per 1.040 milioni agli altri oneri di funzionamento⁷, che, rispetto all’esercizio 2022 presentano un incremento del 2,6%.

Tabella n. 28

SPESE DI FUNZIONAMENTO
in termini di competenza finanziaria
 in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2023/2022	
	2022	2023	ASSOLUTE	IN %
1 SPESE CORRENTI	3.698	3.646	-52	-1,4
1 Spese obbligatorie	2.957	2.853	-104	-3,5
2 Spese non obbligatorie	741	793	53	7,1
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	419	441	22	5,2
1 Spese obbligatorie	167	194	28	16,6
2 Spese non obbligatorie	253	247	-6	-2,3
3 TOTALE SPESE	4.117	4.087	-30	-0,7
1 Spese obbligatorie	3.124	3.047	-77	-2,5
2 Spese non obbligatorie	993	1.040	47	4,7
4 Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi ed altre normative di contenimento	743	743	0	0,0
5 TOTALE GENERALE CON TRASFERIMENTO ALLO STATO	4.860	4.830	388	-0,6
6 Trasferimento allo Stato delle economie / Totale spese funzionamento	15,3%	15,4%		

⁷ Comprensivi dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese (743 mln nel consuntivo 2021 invariato rispetto al consuntivo 2020).

Tabella n. 29

COSTI DI GESTIONE
in termini di competenza finanziaria ed economici
 in milioni di euro

Aggregati di spesa	IMPEGNI FINANZIARI		ONERI ECONOMICI	
	2022	2023	2022	2023
1. PERSONALE	2.085	2.170	1.958	2.084
a) PERSONALE IN SERVIZIO	1.700	1.769	1.700	1.769
* Emolumenti fissi e accessori	1.700	1.769	1.700	1.769
* Oneri rinnovo contratto	0	0	0	0
b) PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	385	401	258	315
* Buonuscita al personale cessato dal servizio	155	171	28	85
* Quote di pensioni al personale cessato dal servizio	230	230	230	230
2. ACQUISTO BENI, SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI	1.602	1.511	1.661	1.461
a) ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	543	662	580	568
b) ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	516	478	537	522
c) SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI	544	371	544	371
3. ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.011	1.037	1.013	1.040
a) ORGANI E COMMISSIONI DELL'ENTE	3,2	3,3	3,2	3,3
b) ALTRE SPESE (**)	1.007	1.034	1.010	1.036
TOTALE	4.699	4.717	4.632	4.584

(*) Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stabili da reddito, la Casa di riposo di Camogli, le altre strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP), nonché l'acquisto di strumenti finanziari.

(**) Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese (743 mln nel consuntivo 2022; 743 mln nel consuntivo 2023)

Tabella n. 30

COSTI DI GESTIONE
in termini economici
 in milioni di euro

ANNO	Costo del Personale	Altri Costi di Gestione	Risparmi trasferiti allo Stato	TOTALE	TOTALE (al netto dei risparmi trasferiti allo Stato)
2019	2.107	1.498	715	4.321	3.606
2020	2.018	1.491	743	4.251	3.508
2021	1.947	1.931	743	4.621	3.878
2022	1.958	1.931	743	4.632	3.889
2023	2.084	1.757	743	4.584	3.841

PARTE TERZA

L'andamento del numero delle pensioni e degli iscritti

L'andamento del numero delle pensioni

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2023 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le ricostituzioni sulle pensioni vigenti, le pensioni eliminate, nonché gli incrementi per perequazione automatica.

L'andamento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2023 – escluse le pensioni erogate dalla Gestione degli invalidi civili – si riassume in (*cf.* Tabella n. 31):

- n. 17.565.575 pensioni vigenti al 31 dicembre 2022;
- n. 847.603 pensioni liquidate;
- n. 840.218 pensioni eliminate;
- n. 17.572.699 pensioni vigenti al 31 dicembre 2023⁸.

⁸ Riguardo l'importo annuo complessivo indicato nella tabella n. 27, si precisa che la spesa complessiva per rate di pensioni delle gestioni previdenziali comprende, oltre agli oneri per ricostituzioni, anche le pensioni liquidate in regime di cumulo e totalizzazione. Il dato statistico di cui alle tabelle n. 34 e n. 35, invece, è basato sulla gestione di liquidazione e per tale motivo non ricomprende le pensioni in cumulo e totalizzazione. Inoltre, l'importo di riferimento è rappresentato unicamente da quello in pagamento nell'ultimo anno, senza tener conto di eventuali trasferimenti per quote maturate in altre gestioni.

Tabella n. 31

ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI
(escluse le pensioni della Gestione degli Invalidi civili)

GESTIONI E FONDI	ANDAMENTO ANNO 2022				ANDAMENTO ANNO 2023				VARIAZIONI ASSOLUTE 2023/2022				
	Pensioni vigenti 31.12.2021	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2022	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2023	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)	8 (5-2)	9 (6-3)	10 (7-4)			
1 LAVORATORI DIPENDENTI	11.793.268	554.026	651.134	11.705.873	535.080	596.444	11.644.248	-18.830	-54.690	-61.604			
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7.797.695	379.743	490.548	7.686.890	367.743	454.079	7.600.554	-12.000	-36.469	-86.336			
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	94.287	3.261	6.027	91.521	2.957	5.646	88.832	-304	-381	-2.689			
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	73.348	3.207	2.732	73.823	2.755	3.122	73.456	-452	-367	-367			
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettricci	94.620	4.288	3.778	95.130	3.121	5.289	92.962	-1.167	1.511	-2.168			
5 F.P.L.D. - ex Fondo INPDAI	129.996	4.899	5.535	129.360	4.314	5.468	128.206	-585	-67	-1.154			
6 F.P.L.D. - ex Fondo INPGI	n.d.	356	n.d.	10.069	240	n.d.	10.048	n.d.	n.d.	n.d.			
7 Fondo ex dazieri	6.232	5.910	452	5.910	128	444	5.594	-2	-8	-316			
8 Fondo volo	7.506	322	95	7.733	328	399	7.662	6	304	-71			
9 Gestione minatori	5.314	110	330	5.094	122	310	4.906	12	-188	-188			
10 Fondo gas	4.300	67	233	4.134	74	219	3.989	7	-14	-145			
11 Fondo esattoriali	3.971	149	367	3.753	154	325	3.582	5	-42	-171			
12 Gestione enti disciolti	6.357	123	636	5.844	110	539	5.415	-13	-97	-429			
13 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	2.303	85	174	2.214	84	159	2.139	-1	-15	-109			
14 Fondo spedizionieri doganali	288.019	6.498	10.087	204.430	5.451	8.049	201.832	-1.047	-2.038	-75			
15 Fondo trattamenti previdenziali vari	14	0	6	8	0	1	7	0	-5	-1			
16 Fondo trattamenti integrativi personale Inps	26.627	290	1.277	25.640	310	1.368	24.582	20	91	-1.058			
17 Trattamenti integrativi personale Inps	164.579	8.867	6.411	167.035	7.366	5.520	168.881	-1.501	-891	1.846			
18 Fondo ex IPOST	56.998	3.486	3.299	57.185	3.508	2.661	58.032	22	-638	847			
19 Fondo lavoratori spettacolo	3.012	201	64	3.149	224	29	3.344	23	-35	195			
20 Fondo sportivi professionisti	1.815.238	81.787	69.056	1.827.969	77.577	64.986	1.840.560	-4.210	-4.070	12.591			
21 Fondo pubblici statali (CTPS)	1.181.702	51.053	46.288	1.186.467	52.455	35.139	1.203.783	1.402	-11.149	17.316			
22 Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	88.030	4.447	2.967	89.510	5.261	2.025	92.746	814	-942	3.236			
23 Fondo pubblici sanitari (CPS)	16.906	434	478	16.862	555	352	17.065	121	-126	203			
24 Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	3.303	170	133	3.340	172	135	3.377	2	2	37			
25 Fondo pubblici ufficiali giudiziari (OPUG)	4.342.871	221.929	212.936	4.351.864	214.865	188.830	4.377.899	-7.064	-24.106	26.035			
2 LAVORATORI AUTONOMI	1.123.357	41.081	60.674	1.103.764	38.068	55.162	1.086.678	-3.013	-5.512	-17.094			
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1)	1.760.104	95.504	80.350	1.775.258	93.697	76.328	1.792.627	-1.807	-4.022	-17.369			
2 Artigiani	1.459.410	85.344	71.912	1.472.842	83.100	57.340	1.498.602	-2.244	-14.572	25.760			
3 Esercenti attività commerciali	11.402	511	774	11.139	488	773	10.854	-23	-1	-285			
3 FONDO CLERO	525.980	42.699	15.093	553.586	45.689	12.799	586.476	2.990	-2.294	32.890			
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	1.399	69	43	1.425	55	43	1.437	-14	0	12			
5 FONDO EX SPORTASS	2.792	43	320	2.515	49	277	2.287	6	-43	-228			
6 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.147	39	106	1.080	42	65	1.057	3	-41	-23			
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	1.645	4	214	1.435	7	212	1.230	3	-2	-205			
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	959.398	45.289	65.514	939.173	51.377	41.052	949.498	6.088	-24.462	10.325			
3 Assic.ne facoltativa invalidità e vecchiaia	15.465	0	4.268	11.197	0	3.079	8.118	0	-1.189	-3.079			
7 GESTIONE INTERVENTI STATO	793.798	44.171	35.824	802.145	50.502	17.734	834.913	6.331	-18.090	32.768			
1 Pensioni sociali	4.547	6	400	4.153	4	356	3.801	-2	-44	-352			
2 Assegni sociali (2)	145.145	1.112	24.914	121.343	871	19.806	102.408	-241	-5.108	-18.935			
3 Assegni vitalizi	443	0	108	335	0	77	258	0	-31	-77			
4 Pensioni CDCM ante 1989													
5 Pensioni osteriche - ex Enpao													
TOTALE	17.637.110	864.566	945.814	17.565.575	847.603	840.218	17.572.699	-16.847	-105.596	7.145			


 (1) Non comprende il movimento delle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmen
 Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Sono compresi gli assegni sociali derivanti dalla trasformazione degli assegni agli invalidi civili e sordomuti per il raggiungimento dell'età prevista dalla normativa, nonché gli assegni sociali UE/extra

Tabella n. 32

**PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
 QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE**

DESCRIZIONE	A N N O 2 0 2 2	A N N O 2 0 2 3	VARIAZIONI 2023 SU 2022	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
NUMERO DELLE PENSIONI				
1 Gestioni previdenziali (1)	817.109	794.105	-23.004	-2,8%
1 Vecchiaia	229.702	243.923	14.221	6%
2 Anzianità/Anticipate	268.288	237.888	-30.400	-11%
3 Invalidità e Inabilità	60.857	66.538	5.681	9%
4 Indirette e Superstiti	258.262	245.756	-12.506	-5%
2 Gestione interventi dello Stato	45.289	51.377	6.088	13,4%
1 Pensioni sociali	0	0	0	n.d.
2 Assegni sociali	44.171	50.502	6.331	14,3%
3 Assegni vitalizi	6	4	-2	-33,3%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	1.112	871	-241	-21,7%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	n.d.
Totale	862.398	845.482	-16.916	-2,0%
IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)				
1 Gestioni previdenziali (1)	12.950,651	12.920,126	-30,525	-0,2%
1 Vecchiaia	3.034,593	3.390,163	355,570	11,7%
2 Anzianità/Anticipate	6.648,093	6.122,291	-526	-7,9%
3 Invalidità e Inabilità	612,936	695,263	82,327	13,4%
4 Indirette e Superstiti	2.655,029	2.712,409	57,380	2,2%
2 Gestione interventi dello Stato	256,644	315,110	58,466	22,8%
1 Pensioni sociali	0,000	0,000	0,000	n.d.
2 Assegni sociali	251,043	310,266	59,223	23,6%
3 Assegni vitalizi	0,023	0,017	-0,007	-27,9%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	5,578	4,827	-0,751	-13,5%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,000	0,000	0,000	n.d.
Totale	13.207,295	13.235,236	27,941	0,2%
IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)				
1 Gestioni previdenziali (1)	15.849	16.270	421	2,7%
1 Vecchiaia	13.211	13.898	687	5,2%
2 Anzianità/Anticipate	24.780	25.736	956	3,9%
3 Invalidità e Inabilità	10.072	10.449	377	3,7%
4 Indirette e Superstiti	10.280	11.037	757	7,4%
2 Gestione interventi dello Stato	5.667	6.133	466	8,2%
1 Pensioni sociali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2 Assegni sociali	5.683	6.144	460	8,1%
3 Assegni vitalizi	3.893	4.209	316	8,1%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	5.016	5.542	526	10,5%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	n.d.	n.d.
Totale	15.315	15.654	339	2,2%

(1) Non comprendono le pensioni:

- * del Fondo ex Dazieri
- * del Fondo Volo
- * della Gestione Minatori
- * del Fondo Gas
- * del Fondo Esattoriali
- * della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979
- * del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
- * del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
- * dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps
- * del Fondo ex Sportass
- * del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
- * del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
- * dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
- * della Gestione Speciale Spedizionieri Doganali
- * del Fondo Lavoratori Sportivi Professionisti
- * del Fondo Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e coadiutori (Cpug)
- * del Fondo ex INPGI

Tabella n. 33

PENSIONI LIQUIDATE DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI	PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2022			PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022		
	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo	
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia	99.523	1.267,62	12.737	105.629	1.350,69	12.787	6,1%	0,4%
	Anzianità - Anticipate	119.391	2.997,86	25.110	105.254	2.789,71	26.505	-11,8%	5,6%
	Invaldità e inabilità	40.458	370,21	9.150	44.525	429,42	9.644	10,1%	5,4%
	Indirette e reversibilità	120.371	1.283,17	9.996	112.335	1.210,84	10.779	-6,7%	7,8%
	Totale	379.743	5.838,86	15.376	367.743	5.780,66	15.719	-3,2%	2,2%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia	720	18,28	25.383	526	13,65	25.951	-26,9%	2,2%
	Anzianità - Anticipate	339	10,05	29.637	341	9,99	29.284	0,6%	-1,2%
	Invaldità e inabilità	231	3,14	13.578	302	4,16	13.780	30,7%	1,5%
	Indirette e reversibilità	1.971	31,07	15.764	1.788	30,73	17.189	-9,3%	9,0%
	Totale	3.261	62,53	19.175	2.957	58,53	19.794	-9,3%	3,2%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia	258	9,35	36.241	293	9,87	33.688	13,6%	-7,0%
	Anzianità - Anticipate	1.668	58,27	34.935	1.173	41,55	35.419	-29,7%	1,4%
	Invaldità e inabilità	96	1,52	15.828	98	1,63	16.632	2,1%	5,1%
	Indirette e reversibilità	1.185	19,94	16.829	1.191	20,90	17.551	0,5%	4,3%
	Totale	3.207	89,08	27.778	2.755	73,95	26.842	-14,1%	-3,4%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia	406	14,80	36.441	318	12,80	40.250	-21,7%	10,5%
	Anzianità - Anticipate	1.768	69,20	39.139	1.010	40,69	40.284	-42,9%	2,9%
	Invaldità e inabilità	42	0,81	19.320	44	0,81	18.337	4,8%	-5,1%
	Indirette e reversibilità	2.072	41,39	19.976	1.749	33,74	19.290	-15,6%	-3,4%
	Totale	4.288	126,19	29.429	3.121	88,03	28.206	-27,2%	-4,2%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAI	Vecchiaia	1.019	74,04	72.661	952	68,97	72.450	-6,6%	-0,3%
	Anzianità - Anticipate	1.330	114,68	86.223	863	79,13	91.690	-35,1%	6,3%
	Invaldità e inabilità	44	1,76	39.933	56	2,23	39.796	27,3%	-0,3%
	Indirette e reversibilità	2.506	79,35	31.666	2.443	80,82	33.080	-2,5%	4,5%
	Totale	4.899	269,83	55.078	4.314	231,14	53.580	-11,9%	-2,7%
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Vecchiaia	291	10,14	34.847	242	9,01	37.221	-16,8%	6,8%
	Anzianità - Anticipate	2.701	92,47	34.235	1.840	65,53	35.612	-31,9%	4,0%
	Invaldità e inabilità	35	1,02	29.284	34	0,91	26.637	-2,9%	-9,0%
	Indirette e reversibilità	3.471	52,16	15.027	3.335	54,49	16.340	-3,9%	8,7%
	Totale	6.498	155,79	23.975	5.451	129,93	23.836	-16,1%	-0,6%
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia	9.555	76,86	8.044	9.179	79,19	8.627	-3,9%	7,2%
	Anzianità - Anticipate	11.955	141,72	11.854	10.400	130,07	12.507	-13,0%	5,5%
	Invaldità e inabilità	1.533	10,88	7.094	1.649	12,14	7.359	7,6%	3,7%
	Indirette e reversibilità	18.038	119,67	6.634	16.840	122,27	7.261	-6,6%	9,5%
	Totale	41.081	349,12	8.498	38.068	343,67	9.028	-7,3%	6,2%
ARTIGIANI	Vecchiaia	25.542	286,20	11.205	25.915	305,48	11.788	1,5%	5,2%
	Anzianità - Anticipate	31.065	521,73	16.795	29.896	520,05	17.395	-3,8%	3,6%
	Invaldità e inabilità	6.934	59,69	8.609	7.513	68,66	9.138	8,4%	6,1%
	Indirette e reversibilità	31.963	263,02	8.229	30.373	272,96	8.987	-5,0%	9,2%
	Totale	95.504	1.130,64	11.839	93.697	1.167,14	12.457	-1,9%	5,2%
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia	31.303	362,75	11.588	32.442	394,57	12.162	3,6%	5,0%
	Anzianità - Anticipate	24.252	438,85	18.095	21.666	410,72	18.957	-10,7%	4,8%
	Invaldità e inabilità	6.272	52,27	8.333	6.750	59,88	8.872	7,6%	6,5%
	Indirette e reversibilità	23.517	183,45	7.801	22.242	189,24	8.508	-5,4%	9,1%
	Totale	85.344	1.037,33	12.155	83.100	1.054,42	12.689	-2,6%	4,4%

PENSIONI LIQUIDATE DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2022			PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO CLERO	Vecchiaia	468	4,01	8.573	438	4,00	9.126	-0,06	0,06
	Anzianità - Anticipate	0	0	0	0	0	0	n.d.	#DIV/0!
	Invaldità e inabilità	10	0,07	7.191	8	0,07	8.283	-0,20	0,15
	Indirette e reversibilità	33	0,17	5.214	42	0,24	5.698	0,27	0,09
	Totale	511	4,26	8.329	488	4,30	8.817	-0,05	0,06
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia	32.547	161,22	4.954	34.757	173,08	4.980	6,8%	0,5%
	Anzianità - Anticipate	0	0	0	0	0	0	n.d.	#DIV/0!
	Invaldità e inabilità	620	2,40	3.870	874	3,06	3.505	41,0%	-9,4%
	Indirette e reversibilità	9.532	13,86	1.454	10.058	15,44	1.535	5,5%	5,6%
	Totale	42.699	177,48	4.157	45.689	191,59	4.193	7,0%	0,9%
FONDO Ex IPOST	Vecchiaia	1.191	26,26	22.049	1.136	25,72	22.641	-4,6%	2,7%
	Anzianità - Anticipate	5.027	118,24	23.520	3.769	94,69	25.125	-25,0%	6,8%
	Invaldità e inabilità	66	1,14	17.333	42	0,72	17.054	-36,4%	-1,6%
	Indirette e reversibilità	2.583	30,65	11.866	2.419	31,18	12.888	-6,3%	8,6%
	Totale	8.867	176,29	19.882	7.366	152,31	20.677	-16,9%	4,0%
FONDO LAVORATORI SPETTACOLO	Vecchiaia	1.622	17,05	10.513	1.796	19,90	11.078	10,7%	5,4%
	Anzianità - Anticipate	814	28,96	35.583	628	21,94	34.939	-22,9%	-1,8%
	Invaldità e inabilità	145	1,64	11.299	156	1,87	11.968	7,6%	5,9%
	Indirette e reversibilità	985	9,58	10.588	928	11,18	12.044	2,5%	13,8%
	Totale	3.486	57,24	16.419	3.508	54,88	15.645	0,6%	-4,7%
FONDO CTPS	Vecchiaia	17.190	435,25	25.320	17.560	460,29	26.213	2,2%	3,5%
	Anzianità - Anticipate	39.025	1.222,25	31.320	34.452	1.166,66	33.863	-11,7%	8,1%
	Invaldità e inabilità	2.824	69,15	24.487	2.993	74,52	24.898	6,0%	1,7%
	Indirette e reversibilità	22.748	356,61	15.677	22.572	371,41	16.454	-0,8%	5,0%
	Totale	81.787	2.083,27	25.472	77.577	2.072,88	26.720	-5,1%	4,9%
FONDO CPDEL	Vecchiaia	6.681	173,04	25.901	10.040	270,52	26.945	50,3%	4,0%
	Anzianità - Anticipate	27.048	701,20	25.924	25.118	655,63	26.102	-7,1%	0,7%
	Invaldità e inabilità	1.418	28,98	20.438	1.407	29,92	21.264	-0,8%	4,0%
	Indirette e reversibilità	15.906	204,95	12.885	15.890	217,77	13.705	-0,1%	6,4%
	Totale	51.053	1.108,18	21.706	52.455	1.173,85	22.378	2,7%	3,1%
FONDO CPS	Vecchiaia	1.293	95,70	74.018	2.519	188,41	74.797	94,8%	1,1%
	Anzianità - Anticipate	1.663	127,11	76.437	1.232	90,24	73.244	-25,9%	-4,2%
	Invaldità e inabilità	123	8,13	66.119	78	5,09	65.286	-36,6%	-1,3%
	Indirette e reversibilità	1.368	45,18	33.029	1.432	47,93	33.469	4,7%	1,3%
	Totale	4.447	276,14	62.095	5.261	331,67	63.044	18,3%	1,5%
FONDO CPI	Vecchiaia	93	2,01	21.610	181	4,01	22.138	94,6%	2,4%
	Anzianità - Anticipate	242	5,50	22.732	246	5,69	23.113	1,7%	1,7%
	Invaldità e inabilità	6	0,12	20.411	9	0,20	21.850	50,0%	7,1%
	Indirette e reversibilità	93	0,79	8.483	119	1,28	10.756	28,0%	26,8%
	Totale	434	8,42	19.406	555	11,17	20.125	27,9%	3,7%
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	Vecchiaia	229.702	3.034,59	13.211	243.923	3.390,16	13.898	6,2%	5,2%
	Anzianità - Anticipate	268.288	6.648,09	24.780	237.888	6.122,29	25.736	-11,3%	3,9%
	Invaldità e inabilità	60.857	612,94	10.072	66.538	695,26	10.449	9,3%	3,7%
	Indirette e reversibilità	258.262	2.655,03	10.280	245.756	2.712,41	11.037	-4,8%	7,4%
	Totale	817.109	12.950,65	15.849	794.105	12.920,13	16.270	-2,8%	2,7%

Segue Tabella n. 33

PENSIONI LIQUIDATE DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI	PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2022			PENSIONI LIQUIDATE AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022	
	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato								
PENSIONI ASSISTENZIALI	Pensioni sociali	0	0,00	n.d.	0	0,00	n.d.	n.d.
	Assegni sociali (3)	44.171	251,04	5.683	50.502	310,27	6.144	14,3%
	Assegni vitalizi	6	0,02	3.893	4	0,02	4.209	-33,3%
	Totale	44.177	251,07	5.683	50.506	310,28	6.143	14,3%
PENSIONI LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia	0	0,00	0	0	0,00	0	n.d.
	Anzianità - Anticipate	0	0,00	0	0	0,00	0	n.d.
	Invalità e inabilità	0	0,00	0	0	0,00	0	n.d.
	Indirette e reversibilità	1.112	5,58	5.016	871	4,83	5.542	-21,7%
	Totale	1.112	5,58	5.016	871	4,83	5.542	-21,7%
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia	0	0,00	0	0	0,00	0	n.d.
	Totale	0	0,00	0	0	0,00	0	n.d.
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	Vecchiaia	44.177	251,07	5.683	50.506	310,28	6.143	14,3%
	Anzianità - Anticipate	0	0,00	n.d.	0	0,00	n.d.	n.d.
	Invalità e inabilità	0	0,00	n.d.	0	0,00	n.d.	n.d.
	Indirette e reversibilità	1.112	5,58	5.016	871	4,83	5.542	-21,7%
	Totale	45.289	256,64	5.667	51.377	315,11	6.133	13,4%
COMPLESSO GESTIONI	Vecchiaia	273.879	3.285,66	11.997	294.429	3.700,45	12.568	7,5%
	Anzianità - Anticipate	268.288	6.648,09	24.780	237.888	6.122,29	25.736	-11,3%
	Invalità e inabilità	60.857	612,94	10.072	66.538	695,26	10.449	9,3%
	Indirette e reversibilità	259.374	2.660,61	10.258	246.627	2.717,24	11.018	-4,9%
	Totale	862.398	13.207,29	15.315	845.482	13.235,24	15.654	-2,0%
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (4)	Invalidi civili	446.022	2.567,68	5.757	462.651	2.876,87	6.218	3,7%
	Ciechi civili	9.831	74,89	7.618	9.407	74,46	7.915	-4,3%
	Sordomuti	830	4,76	5.741	859	5,56	6.473	3,5%
	Totale	456.683	2.647,34	5.797	472.917	2.956,89	6.252	3,6%
Totale		1.319.081	15.854,63	12.019	1.318.399	16.192,12	12.282	-0,1%

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprendono le pensioni: del Fondo ex Dazieri del Fondo Volo della Gestione minori del Fondo Gas del Fondo Esattoriali della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps del Fondo ex Sportass del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari dell'Assicurazione facoltativa per l'invalità e la vecchiaia della Gestione Speciale Spedizionieri Doganali del Fondo Lavoratori Sportivi Professionisti del Fondo Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e coadiutori (Cpug) del Fondo ex INPGI.

(3) Sono compresi gli assegni sociali derivanti dalla trasformazione degli assegni agli invalidi civili e sordomuti per il raggiungimento dell'età prevista dalla normativa, nonché gli assegni sociali UE/extra UE.

(4) Comprendono anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.).

Tabella n. 34

**PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
 QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE**

DESCRIZIONE	A N N O 2 0 2 2	A N N O 2 0 2 3	VARIAZIONI 2023 SU 2022	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
NUMERO DELLE PENSIONI				
1 Gestioni previdenziali (1)	16.542.771	16.542.138	-633	0,0%
1 Vecchiaia	4.929.410	4.919.285	-10.125	-0,2%
2 Anzianità/Anticipate	6.552.498	6.616.772	64.274	1,0%
3 Invalidità e Inabilità	917.684	889.510	-28.174	-3,1%
4 Indirette e Superstiti	4.143.179	4.116.571	-26.608	-0,6%
2 Gestione interventi dello Stato	939.173	949.498	10.325	1,1%
1 Pensioni sociali	11.197	8.118	-3.079	-27,5%
2 Assegni sociali (2)	802.145	834.913	32.768	4,1%
3 Assegni vitalizi	4.153	3.801	-352	-8,5%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	121.343	102.408	-18.935	-15,6%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	335	258	-77	-23,0%
Totale	17.481.944	17.491.636	9.692	0,1%
IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)				
1 Gestioni previdenziali (1)	274.456,084	294.953,208	20.497,124	7,5%
1 Vecchiaia	59.265,665	63.900,973	4.635,308	7,8%
2 Anzianità	162.019,177	174.419,380	12.400	7,7%
3 Invalidità e Inabilità	12.144,384	12.646,501	502,118	4,1%
4 Indirette e Superstiti	41.026,858	43.986,354	2.959,495	7,2%
2 Gestione interventi dello Stato	5.736,559	6.256,060	519,500	9,1%
1 Pensioni sociali	69,858	54,380	-15,478	-22,2%
2 Assegni sociali (2)	4.996,328	5.589,355	593,027	11,9%
3 Assegni vitalizi	16,395	16,210	-0,184	-1,1%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	653,439	595,663	-57,776	-8,8%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,539	0,451	-0,088	-16,3%
Totale	280.192,643	301.209,268	21.016,624	7,5%
IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)				
1 Gestioni previdenziali (1)	16.591	17.830	1.240	7,5%
1 Vecchiaia	12.023	12.990	967	8,0%
2 Anzianità	24.726	26.360	1.634	6,6%
3 Invalidità e Inabilità	13.234	14.217	984	7,4%
4 Indirette e Superstiti	9.902	10.685	783	7,9%
2 Gestione interventi dello Stato	6.108	6.589	481	7,9%
1 Pensioni sociali	6.239	6.699	460	7,4%
2 Assegni sociali (2)	6.229	6.695	466	7,5%
3 Assegni vitalizi	3.948	4.265	317	8,0%
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	5.385	5.817	432	8,0%
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	1.610	1.749	139	8,7%
Totale	16.028	17.220	1.193	7,4%

(1) Non comprendono le pensioni:

- * del Fondo ex Dazieri
- * del Fondo Volo
- * della Gestione Minatori
- * del Fondo Gas
- * del Fondo Esattoriali
- * della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979
- * del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
- * del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
- * dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps
- * del Fondo ex Sportass
- * del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
- * del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
- * dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
- * della Gestione Speciale Spedizionieri Doganali
- * del Fondo Lavoratori Sportivi Professionisti
- * del Fondo Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e coadiutori (Cpug)
- * del Fondo ex INPGI.

(2) Sono compresi gli assegni sociali derivanti dalla trasformazione degli assegni agli invalidi civili e sordomuti per il raggiungimento dell'età prevista dalla normativa, nonché gli assegni sociali UE/extra UE.

Tabella n. 35

PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI	PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2022			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022		
	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo	
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia	2.422.536	27.431,37	11.323	2.368.438	28.936,69	12.218	-2,2%	7,9%
	Anzianità - Anticipate	2.563.257	64.117,43	25.014	2.607.913	69.707,60	26.729	1,7%	6,9%
	Invaldità e inabilità	526.896	5.000,28	9.490	509.162	5.216,93	10.246	-3,4%	8,0%
	Indirette e reversibilità	2.174.201	20.301,85	9.338	2.115.041	21.412,77	10.124	-2,7%	8,4%
	Totale	7.686.890	116.850,93	15.201	7.600.554	125.274,00	16.482	-1,1%	8,4%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia	22.702	619,87	27.305	21.982	642,90	29.247	-3,2%	7,1%
	Anzianità - Anticipate	23.819	720,94	30.267	22.884	740,03	32.338	-3,9%	6,8%
	Invaldità e inabilità	7.404	161,49	21.811	7.207	168,28	23.350	-2,7%	7,1%
	Indirette e reversibilità	37.596	569,48	15.147	36.759	604,55	16.446	-2,2%	8,6%
	Totale	91.521	2.071,78	22.637	88.832	2.155,77	24.268	-2,9%	7,2%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia	6.979	186,69	26.750	6.742	192,92	28.614	-3,4%	7,0%
	Anzianità - Anticipate	48.893	1.546,47	31.630	48.491	1.632,26	33.661	-0,8%	6,4%
	Invaldità e inabilità	1.577	29,24	18.541	1.469	29,62	20.162	-6,8%	8,7%
	Indirette e reversibilità	16.374	265,06	16.188	16.754	291,95	17.426	2,3%	7,6%
	Totale	73.823	2.027,45	27.464	73.456	2.146,74	29.225	-0,5%	6,4%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia	3.160	107,39	33.986	4.797	169,80	35.397	51,8%	4,2%
	Anzianità - Anticipate	61.283	2.092,71	34.148	58.020	2.108,85	36.347	-5,3%	6,4%
	Invaldità e inabilità	1.153	26,98	23.398	1.126	26,72	23.732	-2,3%	1,4%
	Indirette e reversibilità	29.534	504,40	17.079	29.019	532,60	18.354	-1,7%	7,5%
	Totale	95.130	2.731,48	28.713	92.962	2.837,98	30.528	-2,3%	6,3%
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAl	Vecchiaia	23.339	1.173,65	50.287	23.091	1.224,26	53.019	-1,1%	5,4%
	Anzianità - Anticipate	68.646	4.715,04	68.686	67.313	4.797,86	71.277	-1,9%	3,8%
	Invaldità e inabilità	1.387	64,95	46.825	1.224	59,61	48.702	-11,8%	4,0%
	Indirette e reversibilità	35.988	1.073,15	29.820	36.578	1.156,30	31.612	1,6%	6,0%
	Totale	129.360	7.026,79	54.320	128.206	7.238,03	56.456	-0,9%	3,9%
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Vecchiaia	26.129	671,98	25.718	28.607	791,31	27.661	9,5%	7,6%
	Anzianità - Anticipate	117.109	3.425,22	29.248	112.320	3.525,44	31.307	-4,1%	7,3%
	Invaldità e inabilità	1.442	38,87	26.956	1.409	40,45	28.710	-2,3%	6,5%
	Indirette e reversibilità	59.750	887,87	14.860	59.496	953,84	16.032	-0,4%	7,9%
	Totale	204.430	5.023,94	24.575	201.832	5.311,04	26.314	-1,3%	7,1%
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia	384.235	2.704,58	7.039	371.688	2.869,92	7.721	-3,3%	9,7%
	Anzianità - Anticipate	474.583	5.983,44	12.608	466.959	6.375,95	13.654	-1,6%	8,3%
	Invaldità e inabilità	23.754	177,17	7.458	23.025	184,60	8.017	-3,1%	7,5%
	Indirette e reversibilità	221.192	1.399,44	6.327	224.998	1.557,40	6.922	1,7%	9,4%
	Totale	1.103.764	10.264,63	9.300	1.086.670	10.987,87	10.112	-1,5%	8,7%
ARTIGIANI	Vecchiaia	477.769	4.607,26	9.643	482.001	5.104,02	10.589	0,9%	9,8%
	Anzianità - Anticipate	758.111	14.177,60	18.701	765.736	15.402,30	20.114	1,0%	7,6%
	Invaldità e inabilità	77.852	701,04	9.005	74.369	725,27	9.752	-4,5%	8,3%
	Indirette e reversibilità	461.526	3.517,58	7.622	470.521	3.948,70	8.392	1,9%	10,1%
	Totale	1.775.258	23.003,48	12.958	1.792.627	25.180,30	14.047	1,0%	8,4%
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia	596.436	6.020,11	10.093	605.725	6.684,40	11.035	1,6%	9,3%
	Anzianità - Anticipate	479.969	9.313,84	19.405	492.399	10.221,01	20.758	2,6%	7,0%
	Invaldità e inabilità	62.230	535,27	8.602	61.004	564,37	9.251	-2,0%	7,6%
	Indirette e reversibilità	334.207	2.370,32	7.092	339.474	2.653,80	7.817	1,6%	10,2%
	Totale	1.472.842	18.239,55	12.384	1.498.602	20.123,57	13.428	1,7%	8,4%

Segue Tabella n. 35

PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2022			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO CLERO	Vecchiaia	10.407	89,46	8.596	10.138	94,13	9.285	-0,03	0,08
	Anzianità - Anticipate	0	0	0	0	0	0	n.d.	n.d.
	Invalità e inabilità	280	2,12	7.579	260	2,14	8.228	-0,07	0,09
	Indirette e reversibilità	452	2,35	5.196	456	2,57	5.632	0,01	0,08
	Totale	11.139	93,93	8.432	10.854	98,84	9.106	-0,03	0,08
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia	470.602	1.654,84	3.516	494.428	1.939,02	3.922	5,1%	11,5%
	Anzianità - Anticipate	0	0	0	0	0	0	n.d.	n.d.
	Invalità e inabilità	2.988	14,02	4.692	3.558	16,36	4.599	19,1%	-2,0%
	Indirette e reversibilità	79.996	99,34	1.242	88.490	120,97	1.367	10,6%	10,1%
	Totale	553.586	1.768,20	3.194	586.476	2.076,36	3.540	5,9%	10,8%
FONDO Ex IPOST	Vecchiaia	17.500	362,29	20.703	18.127	403,64	22.267	3,6%	7,6%
	Anzianità - Anticipate	109.811	2.425,64	22.089	110.415	2.631,06	23.829	0,6%	7,9%
	Invalità e inabilità	5.345	97,04	18.155	5.101	99,61	19.527	-4,6%	7,6%
	Indirette e reversibilità	34.379	406,83	11.834	35.238	450,30	12.779	2,5%	8,0%
	Totale	167.035	3.291,80	19.707	168.881	3.584,60	21.226	1,1%	7,7%
FONDO LAVORATORI SPETTACOLO	Vecchiaia	23.839	296,38	12.433	24.727	322,96	13.061	3,7%	5,1%
	Anzianità - Anticipate	15.907	521,01	32.754	16.040	555,95	34.660	0,8%	5,8%
	Invalità e inabilità	1.991	23,98	12.046	1.997	26,10	13.069	0,3%	8,5%
	Indirette e reversibilità	15.448	167,27	10.828	15.268	179,11	11.731	-1,2%	8,3%
	Totale	57.185	1.008,64	17.638	58.032	1.084,13	18.682	1,5%	5,9%
FONDO CTPS	Vecchiaia	279.886	8.798,05	31.434	286.357	9.357,96	32.679	2,3%	4,0%
	Anzianità - Anticipate	1.039.300	30.895,19	29.727	1.044.959	32.992,14	31.573	0,5%	6,2%
	Invalità e inabilità	143.995	3.990,78	27.715	141.632	4.175,54	29.482	-1,6%	6,4%
	Indirette e reversibilità	364.788	5.636,15	15.450	367.612	6.001,34	16.325	0,8%	5,7%
	Totale	1.827.969	49.320,17	26.981	1.840.560	52.526,99	28.539	0,7%	5,8%
FONDO CPDEL	Vecchiaia	147.449	3.492,17	23.684	153.407	3.896,92	25.402	4,0%	7,3%
	Anzianità - Anticipate	728.145	18.048,59	24.787	739.226	19.527,94	26.417	1,5%	6,6%
	Invalità e inabilità	56.061	1.109,98	19.799	53.795	1.140,93	21.209	-4,0%	7,1%
	Indirette e reversibilità	254.812	3.198,41	12.552	257.355	3.442,56	13.377	1,0%	6,6%
	Totale	1.186.467	25.849,14	21.787	1.203.783	28.008,35	23.267	1,5%	6,8%
FONDO CPS	Vecchiaia	13.304	986,51	74.152	15.783	1.200,17	76.042	10,6%	2,5%
	Anzianità - Anticipate	51.802	3.793,14	73.224	52.155	3.939,33	75.531	0,7%	3,2%
	Invalità e inabilità	2.628	157,81	60.051	2.506	156,43	62.423	-4,6%	3,9%
	Indirette e reversibilità	21.776	617,75	28.369	22.302	666,61	29.890	2,4%	5,4%
	Totale	89.510	5.555,22	62.063	92.746	5.962,54	64.289	3,6%	3,6%
FONDO CPI	Vecchiaia	3.138	63,06	20.095	3.247	69,96	21.545	3,5%	7,2%
	Anzianità - Anticipate	11.863	242,93	20.478	11.942	261,65	21.910	0,7%	7,0%
	Invalità e inabilità	701	13,36	19.060	666	13,54	20.323	-5,0%	6,6%
	Indirette e reversibilità	1.160	9,62	8.290	1.210	10,97	9.067	4,3%	9,4%
	Totale	16.862	328,96	19.509	17.065	356,11	20.868	1,2%	7,0%
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	Vecchiaia	4.929.410	59.265,66	12.023	4.919.285	63.900,97	12.990	-0,2%	8,0%
	Anzianità - Anticipate	6.552.498	162.019,18	24.726	6.616.772	174.419,38	26.360	1,0%	6,6%
	Invalità e inabilità	917.684	12.144,38	13.234	889.510	12.646,50	14.217	-3,1%	7,4%
	Indirette e reversibilità	4.143.179	41.026,86	9.902	4.116.571	43.986,35	10.685	-0,6%	7,9%
	Totale	16.542.771	274.456,08	16.591	16.542.138	294.953,21	17.830	0,0%	7,5%

Segue Tabella n. 35

PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI	PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2022			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2023			Var. % 2023 su 2022		
	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo in milioni di euro	Importo medio annuo in euro	Numero delle pensioni	Importo medio annuo	
Gestione degli interventi dello Stato									
PENSIONI	Pensioni sociali	11.197	69,86	6.239	8.118	54,38	6.699	-27,5%	7,4%
ASSISTENZIALI	Assegni sociali (3)	802.145	4.996,33	6.229	834.913	5.589,36	6.695	4,1%	7,5%
	Assegni vitalizi	4.153	16,39	3.948	3.801	16,21	4.265	-8,5%	8,0%
	Totale	817.495	5.082,58	6.217	846.832	5.659,95	6.684	3,6%	7,5%
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia	13.828	90,30	6.530	10.116	71,51	7.069	-26,8%	8,3%
	Anzianità - Anticipate	1.455	11,66	8.017	1.238	10,76	8.692	-14,9%	8,4%
	Invalità e inabilità	32.971	206,78	6.272	26.936	184,14	6.836	-18,3%	9,0%
	Indirette e reversibilità	73.089	344,69	4.716	64.118	329,25	5.135	-12,3%	8,9%
	Totale	121.343	653,44	5.385	102.408	595,66	5.817	-15,6%	8,0%
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia	335	0,54	1.610	258	0,45	1.749	-23%	9%
	Totale	335	0,54	1.610	258	0,45	1.749	-23,0%	8,7%
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	Vecchiaia	831.658	5.173,42	6.221	857.206	5.731,91	6.687	3,1%	7,5%
	Anzianità - Anticipate	1.455	11,66	8.017	1.238	10,76	8.692	-14,9%	8,4%
	Invalità e inabilità	32.971	206,78	6.272	26.936	184,14	6.836	-18,3%	9,0%
	Indirette e reversibilità	73.089	344,69	4.716	64.118	329,25	5.135	-12,3%	8,9%
	Totale	939.173	5.736,56	6.108	949.498	6.256,06	6.589	1,1%	7,9%
COMPLESSO GESTIONI	Vecchiaia	5.761.068	64.439,09	11.185	5.776.491	69.632,88	12.055	0,3%	7,8%
	Anzianità - Anticipate	6.553.953	162.030,84	24.723	6.618.010	174.430,14	26.357	1,0%	6,6%
	Invalità e inabilità	950.655	12.351,16	12.992	916.446	12.830,64	14.000	-3,6%	7,8%
	Indirette e reversibilità	4.216.268	41.371,55	9.812	4.180.689	44.315,60	10.600	-0,8%	8,0%
	Totale	17.481.944	280.192,64	16.028	17.491.636	301.209,27	17.220	0,1%	7,4%
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (4)	Invalidi civili	2.658.363	16.375,29	6.160	2.742.299	18.334,01	6.686	3,2%	8,5%
	Ciechi civili	114.160	1.030,51	9.027	112.391	1.087,48	9.676	-1,5%	7,2%
	Sordomuti	43.397	237,43	5.471	43.262	247,44	5.720	-0,3%	4,5%
	Totale	2.815.920	17.643,24	6.266	2.897.952	19.668,93	6.787	2,9%	8,3%
Totale		20.297.864	297.835,88	14.673	20.389.588	320.878,20	15.737	0,5%	7,3%

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprendono le pensioni: del Fondo ex Dazieri del Fondo Volo della Gestione minatori del Fondo Gas del Fondo Esattoriali della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps del Fondo ex Sportass del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari dell'Assicurazione facoltativa per l'invalità e la vecchiaia della Gestione Speciale Spedizionieri Doganali del Fondo Lavoratori Sportivi Professionisti del Fondo Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e coadiutori (Cpug) del Fondo ex INPGI.

(3) Sono compresi gli assegni sociali derivanti dalla trasformazione degli assegni agli invalidi civili e sordomuti per il raggiungimento dell'età prevista dalla normativa, nonché gli assegni sociali UE/extra U

(4) Comprendono anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.).

L'andamento del numero dei contribuenti

Il numero dei contribuenti, nel complesso delle gestioni, è stato nel 2023 di 24.019.662 unità, con un aumento di 379.966 soggetti (+1,6%) rispetto ai 23.639.696 contribuenti del 2022.

Considerata la forte connessione che esiste tra la sostenibilità della spesa pensionistica e il numero degli iscritti, si ritiene opportuno fornire, nelle tabelle che seguono, per gli anni 2023 e 2022:

- l'andamento del numero dei contribuenti analizzato per gestione assicurativa (*cf.* Tabella n. 36);
- il rapporto contribuenti/pensioni delle principali gestioni pensionistiche (*cf.* Tabella n. 37).

Tabella n. 36

ANDAMENTO DEL NUMERO DEI CONTRIBUENTI (1)

GESTIONI E FONDI	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	Variazioni assolute 2023 / 2022	Variazioni in % 2023 / 2022
1 1 LAVORATORI DIPENDENTI	17.963.552	18.718.310	19.163.526	445.216	2,4%
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	14.158.000	14.870.000	15.302.500	432.500	2,9%
F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	95.600	95.000	97.700	2.700	2,8%
F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	40.900	38.700	36.300	-2.400	-6,2%
F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	20.800	18.400	16.800	-1.600	-8,7%
F.P.L.D. - ex Fondo INPDAI	22.600	21.220	18.600	-2.620	-12,3%
F.P.L.D. - ex INPGI (2)	-	14.750	14.500	-250	-1,7%
Fondo volo	10.985	9.667	11.537	1.870	19,3%
Gestione minatori	1.225	1.200	1.285	5	0,4%
Fondo esattoriali	7.965	7.586	7.320	-266	-3,5%
Gestione trattamenti enti disciolti	14	10	7	-3	-30,0%
Fondo Ferrovie dello Stato Spa	26.450	22.990	20.440	-2.550	-11,1%
Fondo ex IPOST	122.444	120.847	118.277	-2.570	-2,1%
Fondo lavoratori spettacolo	132.709	152.150	157.710	5.560	3,7%
Fondo sportivi professionisti	5.860	6.310	7.050	740	11,7%
Fondo pubblici statali (CTPS)	1.998.000	2.020.000	2.040.000	20.000	1,0%
Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	1.175.000	1.175.000	1.170.000	-5.000	-0,4%
Fondo pubblici sanitari (CPS)	118.000	118.000	118.000	0	0,0%
Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	23.300	23.000	22.000	-1.000	-4,3%
Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)	3.700	3.400	3.500	100	2,9%
2 LAVORATORI AUTONOMI	3.980.449	3.932.511	3.799.917	-132.594	-3,4%
Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	436.200	431.526	421.679	-9.847	-2,3%
Artigiani	1.522.249	1.501.985	1.415.238	-86.747	-5,8%
Esercenti attività commerciali	2.022.000	1.999.000	1.963.000	-36.000	-1,8%
3 FONDO CLERO	17.750	18.405	17.798	-607	-3,3%
4 LAVORATORI PARASUBORDINATI (3)	878.000	968.000	1.036.000	68.000	7,0%
5 FONDO EX SPORTASS	431	357	308	-49	-13,7%
6 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.195	2.113	2.113	0	0,0%
Gestione lavori di cura non retribuiti	1.195	2.113	2.113	0	0,0%
TOTALE	22.841.377	23.639.696	24.019.662	379.966	1,6%

(1) Media annua.

(2) Gestione confluita in INPS dal 1° luglio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, commi da 103 a 118).

(3) Include anche i contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Tabella n. 37

ANDAMENTO RAPPORTO CONTRIBUENTI/PENSIONI

	NUMERO DEI CONTRIBUENTI			NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI			CONTRIBUENTI X 100 PENSIONI		
	2 0 2 1	2 0 2 2	2 0 2 3	2 0 2 0	2 0 2 1	2 0 2 3	2 0 2 0	2 0 2 1	2 0 2 3
1 LAVORATORI DIPENDENTI	17.963.552	18.718.310	19.163.526	11.793.268	11.705.873	11.644.248	152,3	159,9	164,6
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	14.158.000	14.870.000	15.302.500	7.797.695	7.686.890	7.600.554	181,6	193,4	201,3
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	95.600	95.000	97.700	94.287	91.521	88.832	101,4	103,8	110,0
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	40.900	38.700	36.300	73.348	73.823	73.456	55,8	52,4	49,4
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	20.800	18.400	16.800	94.620	95.130	92.962	22,0	19,3	18,1
5 F.P.L.D. - ex Fondo INPDAl (da 1.1.2003)	22.600	21.220	18.600	129.996	129.360	128.206	17,4	16,4	14,5
6 F.P.L.D. - ex INPGI (2)	n.d.	14.750	14.500	n.d.	10.069	10.048	n.d.	n.d.	144,3
7 Fondo ex dazieri	0	0	0	6.232	5.910	5.594	0,0	0,0	0,0
8 Fondo volo	10.985	9.667	11.537	7.506	7.733	7.662	146,3	125,0	150,6
9 Gestione minatori	1.225	1.280	1.285	5.314	5.094	4.906	23,1	25,1	26,2
10 Fondo gas (1)	0	0	0	4.300	4.134	3.989	0,0	0,0	0,0
11 Fondo esattoriali	7.965	7.586	7.320	3.971	3.753	3.582	200,6	202,1	204,4
12 Gestione enti disciolti	14	10	7	6.357	5.844	5.415	0,2	0,2	0,1
13 Fondo enti porti Genova e Trieste	0	0	0	2.911	2.803	2.694	0,0	0,0	0,0
14 Fondo spedizionieri doganali (gestione senza iscritti)	0	0	0	2.303	2.214	2.139	0,0	0,0	0,0
15 Fondo Ferrovie dello Stato SpA	26.450	22.990	20.440	208.019	204.430	201.832	12,7	11,2	10,1
16 Fondo trattamenti previdenziali vari (gestione senza iscritti)	0	0	0	14	8	7	0,0	0,0	0,0
17 Trattamenti integrativi personale Inps	0	0	0	26.627	25.640	24.582	0,0	0,0	0,0
18 Fondo ex IPOST	122.444	120.847	118.277	164.579	167.035	168.881	74,4	72,3	70,0
19 Fondo lavoratori spettacolo	132.709	152.150	157.710	56.998	57.185	58.032	232,8	266,1	271,8
20 Fondo sportivi professionisti	5.800	6.310	7.050	3.012	3.149	3.344	194,6	200,4	210,8
21 Fondo pubblici statali (CTPS)	1.998.000	2.020.000	2.040.000	1.815.238	1.827.969	1.840.560	110,1	110,5	110,8
22 Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	1.175.000	1.175.000	1.170.000	1.181.702	1.186.467	1.203.783	99,4	99,0	97,2
23 Fondo pubblici sanitari (CPS)	118.000	118.000	118.000	88.030	89.510	92.746	134,0	131,8	127,2
24 Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	23.300	23.000	22.000	16.906	16.862	17.065	137,8	136,4	128,9
25 Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)	3.700	3.400	3.500	3.303	3.340	3.377	112,0	101,8	103,6
2 LAVORATORI AUTONOMI	3.980.449	3.932.511	3.799.917	4.488.016	4.473.207	4.480.307	88,7	87,9	84,8
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (2)	436.200	431.526	421.679	1.123.357	1.103.764	1.086.670	38,8	39,1	38,8
2 Artigiani	1.522.249	1.501.985	1.415.238	1.760.104	1.775.258	1.792.627	86,5	84,6	78,9
3 Esercenti attività commerciali	2.022.000	1.999.000	1.963.000	1.459.410	1.472.842	1.498.602	138,5	135,7	131,0
4 Pensioni CDCM ante 1989 (3)	---	---	---	145.145	121.343	102.408	---	---	---
3 FONDO CLERO	17.750	18.405	17.798	11.402	11.139	10.854	155,7	165,2	164,0
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	878.000	968.000	1.036.000	525.980	553.586	586.476	166,9	174,9	176,6
5 FONDO EX SPORTASS	431	357	308	1.399	1.425	1.437	30,8	25,1	21,4
Totale parziale	22.840.182	23.637.583	24.017.549	16.820.065	16.745.230	16.723.322	135,8	141,2	143,6
6 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.195	2.113	2.113	2.792	2.515	2.287	42,8	84,0	92,4
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	0	0	0	0	n.d.	n.d.	n.d.
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.195	2.113	2.113	1.147	1.080	1.057	104,2	195,6	199,9
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	0	0	0	1.645	1.435	1.230	0,0	0,0	0,0
7 GESTIONE INTERVENTI STATO	---	---	---	814.253	817.830	847.090	---	---	---
1 Pensioni sociali	---	---	---	15.465	11.197	8.118	---	---	---
2 Assegni sociali (4)	---	---	---	793.798	802.145	834.913	---	---	---
3 Assegni vitalizi	---	---	---	4.547	4.153	3.801	---	---	---
4 Pensioni ostetriche - ex Enpao	---	---	---	443	335	258	---	---	---
T O T A L E	22.841.377	23.639.696	24.019.662	17.637.110	17.565.575	17.572.699	---	---	---

(1) La legge n. 125 del 6 agosto 2015 ha soppresso, a far data dal 1°.12.2015, il Fondo integrativo a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas ed ha istituito, contestualmente, la gestione ad esaurimento per i soli trattamenti integrativi in essere al 30 novembre 2015.

(2) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS).

(3) Ai soli fini del calcolo del rapporto contribuenti / pensioni, le pensioni della gestione CDCM ante 1989 sono state incluse nel calcolo del rapporto contribuenti / pensioni del comparto dei lavoratori autonomi, pur essendo stesse interamente a carico della GIAS.

(4) Sono compresi gli assegni sociali derivanti dalla trasformazione degli assegni agli invalidi civili e sordomuti per il raggiungimento dell'età prevista dalla normativa, nonché gli assegni sociali UE/extra UE.

PARTE QUARTA

Gli oneri e le entrate della GIAS

Gli oneri

Gli oneri a carico della "Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali" (GIAS) per l'anno 2023 sono risultati pari a 170.641 milioni di euro (*cfr.* Tabella n. 38, USCITE e Tabella n. 39 per il dettaglio degli oneri), con un incremento di 6.887 milioni rispetto ai 163.754 milioni del 2022.

In particolare, gli oneri sono costituiti da:

- 141.598 milioni di interventi assistenziali e di sostegno, con un incremento di 7.888 milioni rispetto ai 133.711 milioni del 2022;
- 5.128 milioni per la copertura dei disavanzi di esercizio di alcune gestioni previdenziali, con un aumento di 357 milioni rispetto ai 4.771 milioni del 2022. La partita più rappresentativa si riferisce alla copertura del disavanzo di esercizio del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA che, quantificata in 4.957 milioni, presenta un incremento di 356 milioni rispetto ai 4.601 milioni del 2022;
- 19.613 milioni per la copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, con un incremento di 988 milioni rispetto ai 18.625 milioni del 2022;
- 4.301 milioni di altre uscite⁹, in diminuzione di 2.346 milioni rispetto agli 6.647 milioni del 2022.

⁹ Spese di amministrazione, oneri finanziari, oneri tributari, rimborsi di contributi, contribuzione a favore di Enti di patronato e di assistenza sociale, trasferimenti a favore di ANPAL e Regioni/Province autonome, oneri per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amministrazione, variazioni patrimoniali straordinarie, svalutazioni e deprezzamenti, assegnazioni a fondi di accantonamento e uscite non classificabili in altre voci.

Le entrate

La copertura degli oneri a carico della GIAS per l'anno 2023 (cfr. Tabella n. 38, ENTRATE) è stata assicurata:

- per 164.432 milioni dai trasferimenti dal Bilancio dello Stato, con un incremento di 7.428 milioni rispetto ai 157.004 milioni del 2022;
- 6.209 milioni da altre entrate (trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni dell'INPS, contributi della produzione, recuperi di prestazioni ed entrate diverse), con una diminuzione di 541 milioni rispetto ai 6.750 milioni del 2022.

Tabella n. 38 CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI (GIAS)

U S C I T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
1 INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	133.711	141.598	5,9%
1.1. Trattamenti pensionistici	64.167	68.271	6,4%
1.2. Mantenimento del salario	8.280	8.801	6,3%
1.3. Trattamenti derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	485	517	6,6%
1.4. Interventi a sostegno della famiglia	17.502	21.817	24,7%
1.5. Oneri diversi	9.005	939	-89,6%
1.6. Interventi a sostegno delle imprese	25.897	34.210	32,1%
1.7. Reddito e pensione di cittadinanza- ADI - SFL	8.037	6.704	-16,6%
1.8. Oneri per altre coperture	338	338	-0,1%
2 COPERTURA DI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	4.771	5.128	7,5%
2.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	110	112	1,4%
2.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	36	36	-1,0%
2.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali	24	24	-0,3%
2.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	4.601	4.957	7,7%
3 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	18.625	19.613	5,3%
Totale interventi	157.107	166.339	5,9%
4 ALTRE USCITE	6.647	4.301	-35,3%
4.1. Spese di amministrazione	363	368	1,5%
4.2. Altri oneri	6.284	3.933	-37,4%
Totale delle USCITE	163.754	170.641	4,2%

Segue Tabella n. 38

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI (GIAS)
E N T R A T E

in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	157.004	164.432	4,7%
1.1. Per oneri pensionistici	88.069	93.072	5,7%
1.2. Per mantenimento del salario	7.456	8.001	7,3%
1.3. Per interventi a sostegno della famiglia	16.642	21.594	29,8%
1.4. Per prestaz.ni economiche derivanti da riduz.ne di oneri prev.ziali	468	530	13,4%
1.5. Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	23.957	31.553	31,7%
1.6. Per interventi diversi	12.286	2.732	-77,8%
1.7. Per reddito e pensione di cittadinanza- ADI - SFL	8.126	6.949	-14,5%
2 ALTRI TRASFERIMENTI	0	0	n.d.
2.1. Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	n.d.
* dalle Regioni	0	0	n.d.
* da altri Enti previdenziali	0	0	n.d.
2.2. Trasferimenti dalle gestioni dell'Inps	0	0	n.d.
3 CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE	2.000	2.247	12,4%
4 ALTRE ENTRATE	4.750	3.962	-31,7%
4.1. Recupero di prestazioni ed altri interventi	1.136	1.434	26,2%
4.2. Entrate diverse	3.614	2.528	-30,0%
Totale delle ENTRATE	163.754	170.641	4,2%

Tabella n. 39

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI

in milioni di euro

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
1 TRATTAMENTI PENSIONISTICI			
1.1. Pensioni sociali, assegni sociali, assegni vitalizi	5.241	5.674	8,3%
* Pensioni agli ultra65enni sprovvisti di reddito	5.224	5.657	8,3%
* Assegni vitalizi - art. 11, legge 75/1980	17,1	16,9	-1,1%
1.2. Pensioni CDCM liquidate con decorrenza anteriore al 1989	699	621	-11,2%
1.3. Prestazione aggiuntiva alle pensioni inferiori al trattamento minimo art. 70, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001)	61,2	53,3	-12,9%
1.4 Estensione agli invalidi civili della maggiorazione sociale dei trattamenti minimi di pensione - art.38, lett. A) legge n.448 del 2001 - modifica ex art. 15 del dl 104/2020	1.198	1.256	4,9%
1.5. Prestazione aggiuntiva ai titolari di pensione art. 5, comma1, legge 127/2007	1.497	1.456	-2,7%
1.6. Oneri per pensionamenti anticipati	9.400	8.221	-12,5%
1.7. Sostegno della spesa pensionistica	35.357	37.454	5,9%
* Quota parte ciascuna mensilità di pensione - art. 37, comma 3, lett. c, legge 88/1989	22.452	24.410	8,7%
* Quota parte pensioni invalidità liquidate con decorrenza anteriore legge 222/1984	5.709	6.207	8,7%
* Perequazione pensioni d'annata - legge 59/1991	335	291	-13,4%
* Integrazione al trattamento minimo assegno ordinario invalidità - art. 1, legge 222/1984	312	327	4,8%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 1 legge 140/1985 e successive	302	271	-10,3%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 38 legge 448/2001	455	455	0,0%
* Incremento transitorio dei trattamenti pensionistici per i mesi di ottobre, novembre e dicembre	1.193	1	-100,0%
* Altri trattamenti (compresa maggiorazione assegni al nucleo familiare)	4.599	5.492	19,4%
1.8. Quota parte erogata dall'ex Inpdap	10.713	13.536	26,4%
Totale TRATTAMENTI PENSIONISTICI	64.167	68.271	6,4%
2 MANTENIMENTO DEL SALARIO			
2.1. Trattamenti di disoccupazione	6.268	7.163	14,3%
* Indennità e trattamenti speciali	4.389	5.011	14,2%
* COVID19 - Indennità disoccupazione Prolungamento NASPI e DIS-COLL	0,5	0,2	-54,9%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati -COVID19	0,3	0,1	-60,0%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	1.879	2.152	14,6%
2.2. Trattamenti d'integrazione salariale straordinaria	1.447	984	-32,0%
* Trattamenti d'integrazione salariale	438	562	28,5%
* COVID19 - CIG e trattamenti assimilati	401	2	-99,4%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	352	362	2,9%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati COVID19 - CIG e trattamenti assimilati	242	44	-81,9%
* Rimborsi alle aziende quote di indennità di anzianità	15	13	-7,1%
2.3. Trattamenti di mobilità	36	23	-37,6%
* Indennità di mobilità	31	18	-40,7%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	5	4	-20,0%
2.4. Ape sociale	495	528	6,7%
2.5. Indennità COVID19	17	2	-86,6%
2.6. Reddito d'emergenza	6	0,4	-93,2%
2.7 Indennità una tantum alluvione Emilia - art. 8 DL 61/2023	0	33	n.d.
2.8 Indennità una tantum lavoratori part time ciclico verticale - art. 2 bis DL 50/2022	0	38	n.d.
2.9. Altre indennità	9	29	210,5%
Totale MANTENIMENTO SALARIO	8.280	8.801	6,3%
3 TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI			
3.1. Trattamenti economici antitubercolare	33	25	-23,9%
* Indennità e assegni	10	7	-23,2%
* Coperture assicurative IVS periodi indennizzati	23	17	-24,2%
3.2. Quota parte di prestazioni per la maternità	453	492	8,8%
Totale TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI	485	517	6,6%

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
4 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA			
4.1. Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare (esclusi ANF pensionati)	0	0,0	n.d.
4.2. Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	0,97	0,60	-38,5%
4.3. Assegno per maternità - art. 49, comma 8, legge 488/1999	2	2	44,4%
4.4. Prestazioni erogate per conto dei Comuni	411	202	-50,9%
* Assegno per il nucleo familiare	232	2	-99,1%
* Assegno per maternità	179	200	11,7%
4.5. Interventi per l'assistenza ai disabili	1.939	2.111	8,9%
* Prestazioni	1.505	1.644	9,2%
* Copertura IVS periodi di assistenza	434	467	7,6%
4.6. Interventi a sostegno della paternità e maternità	426	585	37,2%
* Prestazioni	249	377	51,8%
* Copertura IVS periodi indennizzati	177	207	16,8%
4.7. Incentivo alla natalità - ("Bonus bebè")	250	2	-99,2%
4.8. Onere per indennità relativa al congedo a favore delle donne vittime di violenza	1,3	1,7	33,1%
* Prestazioni	0,9	1,3	48,6%
* Copertura IVS	0,3	0,4	48,6%
4.9. Premio nascita ("Mamma domani"))	43	0,5	-98,9%
4.10. Bonus asilo nido (art.1 c. 355 L. 232/2016)	545	653	19,7%
4.11. Assegno temporaneo corrisposto direttamente	506	2	-99,6%
4.12. Maggiorazione assegni al nucleo familiare - art. 5 del Decreto legge 8 giugno 2021, n.79	434	14	-96,7%
4.13. Assegno Unico Universale dal 01 marzo 2022 (art. 1 e 4 D.Lgs 230/2021)	12.080	17.255	42,8%
4.14. Assegno Unico Universale dal 01 marzo 2022 percettori di RDC (articoli 1 - 3 - 7 D.Lgs 230/2021)	594	770	29,5%
4.15. Maggiorazione transitoria per tre annualità per Assegno Unico (art. 5 D.Lgs 230/2021)	239	217	-9,2%
4.16. COVID19 - Bonus servizi di baby sitting, centri estivi, e servizi per l'infanzia	0,3	0,02	-94,5%
4.17. COVID19 - Indennità per congedo parentale	16	0,3	-98,1%
* Prestazioni	10	0,2	-98,2%
* Copertura IVS	6,2	0,1	-97,8%
4.18. COVID19 - Lavoratori dipendenti del settore privato per i quali la quarantena con sorveglianza attiva è equiparata a malattia e lavoratori dipendenti pubblici e privati con disabilità o immunodepressi per i quali il periodo di assenza è equiparato a ricovero - articolo 26 del DL 18/2020, convertito con legge 27/2020 e art. 74 del DL 34/2020	6	0	-99,9%
* Prestazioni	4	0,01	-99,9%
* Copertura IVS	2	0	-100,0%
4.19. COVID19 - Reddito di libertà	9	2	-79,3%
4.20. Indennità una tantum ai lavoratori fragili, dipendenti del settore privato, che hanno percepito nel 2021 la tutela di cui all'art. 26, co. 2, del decreto-legge n. 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020 - art.1, comma 969, della legge 234/2021	0	0,4	n.d.
Totale INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	17.502	21.817	24,7%

Segue Tabella n. 39

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI

in milioni di euro

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
5 ONERI DIVERSI			
5.1. Indennità annuale per i lavoratori affetti da talassemia major - art. 39, comma 1, della legge n. 448/2001	13	14	11,1%
5.2. Onere aggiuntivo sostenuto dal Fondo di Tesoreria TFR in favore dei soggetti beneficiari di quota 100 e mancato adeguamento alla speranza di vita della pensione anticipata art. 14 e 15 DL 4/2019 convertito nella legge 26/2019	371	147	-60,4%
5.3 Estensione bonus € 200 (art. 22, comma 2 DL 115/2022)	5.904	74	-98,8%
5.4 Indennità una tantum 150 euro (Artt. 18-20 DL 144/2022 e art. 33 DL 50/2022)	2.487	481	-80,7%
5.5 Bonus psicoterapia	0	10	
5.5. Altri oneri	230,0	214	-6,9%
Totale ONERI DIVERSI	9.005	939	-89,6%
6 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE			
6.1. Sgravi, incentivi e agevolazioni	19.129	27.248	42,4%
6.2. Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi	6.767	6.960	2,9%
6.3. Esoneri contributivi correlati a RDC	0,84	1,37	62,9%
Totale SOSTEGNO ALLE IMPRESE	25.897	34.210	32,1%
7 ONERI PER ALTRE COPERTURE	338	338	-0,1%

Segue Tabella n. 39

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI

in milioni di euro

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Variazioni % Consuntivo 2023/Consuntivo 2022
8 COPERTURA DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
8.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	110	112	1,4%
8.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	36	36	-1,0%
8.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali	24	24	-0,3%
8.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA	4.601	4.957	7,7%
Totale COPERTURE DISAVANZI DI ESERCIZIO GESTIONI PREVIDENZIALI	4.771	5.128	7,5%
9 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	18.625	19.613	5,3%
10 REDDITO E PENSIONE DI CITTADINANZA - ASSEGNO DI INCLUSIONE - SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO			
10.1. Reddito di cittadinanza	7.635	6.254	-18,1%
10.2. Pensione di cittadinanza	402	433	7,6%
10.3. Beneficio aggiuntivo avvio un'attività autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa art. 8, comma 4 del D.L. n. 4 del 28/01/2019	1,4	0,8	-39,8%
10.4. Assegno di inclusione di cui agli articoli da 1 a 4 del DL 10/2022	0	0	n.d.
10.5. Beneficio aggiuntivo per avvio attività lavorativa autonoma di cui all'art. 10 c.6 del DL 48/2023	0	16	n.d.
Totale REDDITO E PENSIONE DI CITTADINANZA - ADI - SFL	8.037	6.704	-16,6%
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	157.107	166.339	5,9%
11 ALTRE USCITE			
11.1. Spese di amministrazione	363	368	1,5%
11.2. Altri oneri	6.284	3.933	-37,4%
Totale ALTRE USCITE	6.647	4.301	-35,3%
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE	163.754	170.641	4,2%

Rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati

Numerosi sono gli interventi che negli ultimi anni hanno consentito l'accesso al pensionamento anticipato (a carico della fiscalità generale, attraverso la GIAS) di diverse categorie di lavoratori: dagli interventi di "salvaguardia" ai provvedimenti riguardanti i "precoci", all'intervento "opzione donna", finalizzato a consentire alle lavoratrici la possibilità di anticipare l'uscita dal mercato del lavoro, fino a Quota 100, 102, 103.

"Quota 100" introdotta con l'art 14 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, ha consentito, per il triennio 2019-2021, l'accesso al pensionamento a chi ha maturato entro il 31.12.2021 i requisiti dei 62 anni di età e 38 anni di contribuzione. L'art. 1, comma 87, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), n. 234, ha introdotto "Quota 102", elevando di 2 anni il requisito anagrafico a 64 anni sempre con 38 anni di contribuzione. La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto, in via sperimentale e per il solo anno 2023, una ulteriore possibilità di pensionamento anticipato di tipo sperimentale con "Quota 103" (62 anni di età e 41 anni di contributi, maturati entro il 31 dicembre 2023).

Gli oneri per pensionamenti anticipati per il 2023, come indicato nel bilancio GIAS, sono stati pari a 8.221 milioni, in diminuzione di 1.178,98 milioni rispetto ai 9.400 milioni del 2022 (*cf.* Tabella 40).

Tabella n. 40

RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI
 (dati in milioni di euro)

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
QUOTA 100	5.901,43	4.459,85
OPZIONE DONNA	1.160,49	1.272,35
PENSIONAMENTO ANTICIPATO EX ART 15 D.L. N. 4/2019	759,11	603,19
PRECOCI	495,56	522,46
LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO	355,89	356,44
LAVORATORI SORDOMUTI E INVALIDI CIVILI CON INVALIDITÀ >74%	299,88	318,67
QUOTA 103	-	220,72
LAVORATORI EDITORIA	137,12	171,08
USURANTI	137,12	148,97
QUOTA 102	40,14	105,28
LAVORATORI SALVAGUARDATI DALLA RIFORMA PENSIONISTICA	78,36	32,09
ALTRI	35,30	10,32
TOTALE RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI	9.400,41	8.221,42

PARTE QUINTA

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Provvedimenti normativi

Di seguito si illustrano le disposizioni normative che avranno un impatto maggiormente rilevante nel corso del 2024.

PENSIONI	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</p> <p><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • “Pensione di vecchiaia contributiva”: riduzione a 1 dell'importo soglia di 1,5 volte l'AS per il ritiro a 67 anni (con 20 anni di contributi) (<i>art. 1, comma 125, lett. a)</i>) • “Pensione anticipata contributiva” (a 64 anni di età con 20 anni di contributi): innalzamento da 2,8 a 3 dell'importo soglia, finestra di 3 mesi e tetto (a 5 volte il TM) (<i>art. 1, comma 125, lett. b)</i>) • Estensione adeguamento incrementi speranza di vita al requisito contributivo di 20 anni (<i>art. 1, comma 125, lett. c)</i>) • Pensione anticipata flessibile (cd. Quota 103 del 2024): 62 anni di età e 41 di contributi, con calcolo contributivo con il metodo dell'opzione e tetto a 4 volte il TM (<i>art. 1, comma 139</i>) • Incentivo alla prosecuzione dell'attività lavorativa per i soggetti in possesso dei requisiti “Quota 103” del 2024 (<i>art. 1, comma 140</i>) • Riscatto a fini pensionistici di periodi non coperti da contribuzione (<i>art. 1, commi 126-130</i>) • Ape Sociale a 63 anni e 5 mesi (<i>art. 1, commi 136-137</i>) • Opzione Donna a 61/60/59 anni (<i>art. 1, comma 138</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Perequazione delle pensioni (<i>art. 1, commi 134-135</i>) • Fondo per interventi perequativi pensioni Forze armate, Forze di polizia e Vigili del fuoco (<i>art. 1, commi 350-351</i>) • Prepensionamento lavoratori poligrafici (<i>art. 1, comma 141</i>) • Copertura oneri per il pensionamento anticipato dei giornalisti professionisti (<i>art. 1, comma 318</i>) • Graduale adeguamento aliquote di rendimento gestioni previdenziali CPDEL-CPS-CPI-CPUG (<i>art. 1, commi 157-163</i>) • Trattenimento in servizio fino a 70 anni per i medici INPS (<i>art. 1, comma 165</i>) • Anticipazione degli adeguamenti alla speranza di vita della pensione anticipata dal 2026 al 2024 (<i>art. 1, commi 521-522</i>)
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga anno 2024 assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare in favore di grandi invalidi di guerra o per servizio (<i>art. 10-bis</i>)
ENTRATE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</p> <p><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga riduzione Cuneo contributivo lavoratori dipendenti (<i>art. 1, comma 15</i>) • Interoperabilità INPS/Agenzia delle Entrate per contrasto all'evasione nel settore del lavoro domestico (<i>art. 1, commi 60-62</i>) • Sanatoria versamenti contributivi PPAA antecedenti al 2005 (<i>art. 1, commi 131-133</i>) • Detassazione lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere (<i>art. 1, commi 21-25</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di contrasto all'evasione e razionalizzazione delle procedure di compensazione dei crediti e di pignoramento dei rapporti finanziari (<i>art. 1, commi 94-100</i>) • Decontribuzione lavoratrici madri (<i>art. 1, commi 180-182</i>) • Sgravio contributivo totale per assunzione donne beneficiarie del Reddito di libertà (<i>art. 1, commi 191-193</i>)
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2024 termini prescrizione obblighi contributivi per le PPAA (<i>art. 1, comma 16, lett. a)</i>) • Proroga al 31 dicembre 2024 regolarizzazione posizioni contributive co.co.co. di PP.AA. e figure assimilate (<i>Art. 1, comma 16, lett. b)</i>) • Deroga, fino al 31 dicembre 2024, all'applicazione sanzioni e interessi PP.AA. che versano la contribuzione omessa (<i>art. 1, comma 17</i>) • Differimento dal 1° ottobre 2021 al 30 giugno 2024 termine Opzione previdenziale Lavoratori Sportivi per rimanere iscritti al FPLS anziché transitare in Gestione Separata (<i>art. 14, comma 2-ter</i>) • Esenzione contributiva "Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia" (<i>art. 17-ter</i>) • Proroga per tutto il 2024 autocertificazione dei debiti tributari e contributivi all'avvio dei processi di composizione negoziata della crisi d'impresa (<i>art. 11, comma 5-ter</i>)

<p>Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19</p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riforma sanzioni civili per omissione ed evasione contributiva (<i>art. 29, commi 1-4</i>) • Superamento limite di 45 giorni delle prestazioni di lavoro occasionale in agricoltura comporta trasformazione a tempo indeterminato (<i>art. 29, comma 6</i>) • Lettere di <i>compliance</i> (<i>art. 29, commi 5-9</i>) • Decontribuzione badanti ultraottantenni, subordinatamente ad ammissibilità finanziamento (<i>art. 29, commi 15-18</i>) • Accertamento d'ufficio documentale (<i>art. 30, commi 10-16</i>) • Superamento ruolo ad esaurimento Ispettori di vigilanza INPS (<i>art. 31, comma 12</i>)
<p>Decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4</p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo per le imprese nate da aggregazioni societarie, con almeno 1000 dipendenti (<i>art. 4-ter</i>) • Integrazione al reddito, per il 2024, in favore dei lavoratori dipendenti indotto grandi imprese in amministrazione straordinaria con relativa contribuzione figurativa (<i>art. 2-quinquies</i>)
<p>Decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39</p> <p><i>Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria</i></p> <p><i>(in corso di conversione in legge entro il 28 maggio 2024)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compensazione crediti previdenziali anche in presenza di debiti con l'erario superiori a 100 mila euro, a decorrere dal 1° luglio 2024 (<i>art. 4, commi 2-3</i>) • Divieto di compensazione contributi previdenziali con i crediti Superbonus per le banche e gli intermediari finanziari (<i>art. 4-bis</i>)

<p>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 <i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo creazione nuove imprese in settori strategici (transizione digitale ed ecologica) da parte di giovani disoccupati <i>under 35</i> (art. 21, commi 1-2) • Contributo erogato da INPS per attività nuove imprese avviate da giovani disoccupati <i>under 35</i> in settori strategici (art. 21, comma 3) • <i>Bonus</i> giovani <i>under 35</i>: esonero contributivo datori di lavoro privati per assunzioni <i>under 35</i> mai occupati a tempo indeterminato (art. 22) • <i>Bonus</i> donne: esonero contributivo datori di lavoro privati per assunzioni lavoratrici svantaggiate (art. 23) • <i>Bonus</i> ZES <i>over 35</i>: esonero contributivo datori di lavoro privati fino a 10 dipendenti, per assunzioni a tempo indeterminato di personale <i>over 35</i> nella ZES unica (art. 24)
<p>Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 <i>Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricolo operanti nelle zone dell'Emilia-Romagna colpite dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (art. 2, commi 1-2) • Ripristino degli Elenchi nominativi trimestrali dei lavoratori dell'agricoltura (art. 2, comma 3)
AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCLUSIONE SOCIALE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2023, n. 213 <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica della misura dell'indennità di malattia della gente di mare (art. 1, comma 156) • Proroga per il 2024 delle indennità Call center/fermo pesca/CIGS aree di crisi complessa/CIGS lavoratori sospesi aziende sequestrate e confiscate/CIGS crisi aziendali/Gruppo Ilva/CIGS imprese con rilevanza economica strategica/CIGS acciaierie d'Italia (art. 1, commi 168-176) • Incremento indennità per congedi parentali e, per il solo 2024, all'80% della retribuzione (art. 1, comma 179) • Incremento Fondo per la "Carta dedicata a te" di 600 mln di euro, per l'anno 2024 (art. 1, commi 2-6)

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento a regime l'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) (<i>art. 1, commi 142-155</i>) • Incremento "Bonus asilo nido" (<i>art. 1, commi 177-178</i>) • <i>Fringe benefits</i> fino a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico (1.000 euro per i lavoratori dipendenti) (<i>art. 1, commi 16-17</i>) • Incremento di 10 mln di euro, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, e di 6 mln di euro annui a decorrere dall'anno 2027 i Fondi per il "Reddito di libertà" (<i>art. 1, comma 187</i>) • Esclusione titoli di Stato dal calcolo ISEE previo dm (<i>art. 1, commi 183-185</i>) • Incremento di 85 mln di euro annui, a decorrere dal 2026, il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità, riducendone le risorse per l'anno 2024 (<i>art. 1, commi 210-216</i>) • Detassazione (dal 10% al 5%) premi di risultato lavoratori dipendenti privati, entro il limite di 3.000 euro lordi (<i>art. 1, comma 18</i>)
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento Istituti di Patronato per erogazione ADI, dal 2024, con risorse già destinate al RdC/PdC pari a 5 mln di euro (<i>art. 18, comma 4</i>) • Stanziamento di 2,2 mln di euro, per l'anno 2024, per l'erogazione da parte dell'INPS ai lavoratori portuali di Taranto e Gioia Tauro dell'Indennità per le giornate di mancato avviamento al lavoro (IMA) (<i>art. 8, commi 1-2</i>) • Incremento di 2 mln di euro risorse Bonus psicologo anno 2024 (<i>art. 4, comma 8-quater</i>) • Incentivi per l'assunzione di persone con disabilità <i>under 35</i> (<i>art. 18, commi 4-ter-4-quinquies</i>)

<p>Decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4 <i>Disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, per il 2024, la CIGS in continuità per le aziende strategiche in amministrazione straordinaria (acciaierie d'Italia - ex ILVA SpA) (<i>art. 3, commi 1-2</i>) • Proroga per il 2024 indennità lavoratori aree crisi industriale complessa della Sicilia (<i>art. 3, commi 2-bis e 2-ter</i>) • Integrazione al reddito, per il 2024, in favore dei lavoratori dipendenti indotto grandi imprese in amministrazione straordinaria per un periodo non superiore a 6 settimane, prorogabile fino a 10 settimane (<i>art. 2-quinquies</i>)
<p>D. Lgs. 15 marzo 2024, n. 29 <i>Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione delle delega di cui agli articoli, 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione della prestazione universale per anziani non autosufficienti già titolari di indennità di accompagnamento, in via sperimentale, per il biennio 2025-2026 (<i>artt. 34-36</i>)
<p>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 <i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione d'ufficio al SIISL dei percettori di NASpl e DIS-COLL (<i>art. 25, comma 1</i>) • Funzionamento del SIISL con IA (<i>Art. 26</i>)
<p>Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 <i>Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riforma disabilità, con "Valutazione di base" accentrata presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2025 con sperimentazione in alcuni territori e dal 1° gennaio 2026 in tutto il territorio nazionale
PERSONALE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Legge 30 dicembre 2023, n. 213 <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento oneri a carico Bilancio INPS per rinnovo CCNL 2022-2024 e IVC pari a 6,7 volte il valore annuale per chi non l'ha già percepita ai sensi art. 3 DL 145/2023 (l. 191/2023) (<i>art. 1, commi 27-29</i>)

PATRIMONIO	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non applicabilità di alcune riduzioni del canone di mercato ai contratti di locazione passiva stipulati dalle PPAA (<i>art. 3, comma 1</i>)
<p>Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 <i>Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica congruità incidenza manodopera prima del saldo finale dei lavori edili, da parte del Responsabile del progetto (<i>art. 29, comma 10</i>)
INFORMATICA	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 <i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 30 giugno 2024 contratti Consip Spa per servizi di connettività (<i>art. 1-ter</i>)

Le risorse umane

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/01, secondo cui le amministrazioni pubbliche adottano il Piano dei fabbisogni di personale allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, e il decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che ha adottato le Linee di indirizzo volte ad orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale, hanno rappresentato per l'Istituto le linee guida per la rimodulazione della dotazione

organica, effettuata in base agli effettivi fabbisogni, nel limite finanziario massimo della dotazione medesima, a garanzia della neutralità finanziaria dell'operazione.

In quest'ottica l'Istituto ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, con determinazione del Commissario straordinario n. 15 del 14 febbraio 2024, avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 di cui alla determinazione del Commissario straordinario n. 67 del 18 ottobre 2023.

Nel suddetto Piano il fabbisogno sostenibile di personale è stato quantificato in 29.867 unità complessive.

Si illustra di seguito la Tabella 41, che pone a raffronto il numero di unità presenti alla data del 31 dicembre 2023 e il fabbisogno di organico sostenibile indicato in detto Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.

In riferimento alla consistenza, il personale in servizio risultante dalla procedura Vega è pari a 26.712 unità al 31 dicembre 2023 (dato estratto il 3 gennaio 2024 e suscettibile di variazioni in relazione all'aggiornamento retroattivo dei dati), che comporta una carenza del 10,56% rispetto alla dotazione organica.

Tabella n. 41

**Confronto dotazione organica e consistenza
del personale INPS anni 2013 – 2023**

	Dotazione organica	Consistenza al 31.12	Carenza %
2013	29.999	31.848	6,16
2014	29.999	30.837	2,79
2015	29.999	28.921	-3,59
2016	29.934	28.360	-5,26
2017	29.943	28.033	-6,38
2018	29.943	26.971	-9,93
2019	28.770	28.461	-1,07
2020	29.680	26.305	-11,37
2021	29.691	24.334	-18,04
2022	29.691	23.303	-21,51
2023	29.867*	26.712	-10,56

*fabbisogno sostenibile determinazione Commissariale n.15 del 14 febbraio 2024

Si è invertita, parzialmente, nel 2023 la progressiva contrazione del personale in servizio, pur rimanendo una carenza, rispetto al fabbisogno sostenibile, di oltre il 10%.

Nella seguente tabella sono rappresentate le unità presenti distinte per qualifica funzionale, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, estratte dalla procedura Vega e confrontate con il fabbisogno di organico sostenibile adottato con la determinazione del Commissario straordinario n. 15 del 14 febbraio 2024.

Tabella n. 42

Consistenza personale per aree funzionali

	QUALIFICA	Fabbisogno det. Comm. n. 15/2024	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2023
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	36	40
	Dirigenti 2^ fascia	446	369	341
	Totale personale dirigenziale	489	405	381
MEDICI E PROFESSIONISTI	Totale medici e professionisti	1.193	917	925
AREE E INSEGNANTI	Funzionari (area C)	24.849	18.014	21.965
	Assistenti (area B)	2.638	3.259	2.777
	Operatori (area A)	682	684	637
	Insegnanti	16	24	27
	Totale	28.185	21.981	25.406
	TOTALE GENERALE	29.867	23.303	26.712

Fonte: procedura VEGA

Assunzioni programmate 2024

In linea col precedente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, l'elaborazione del Piano per il triennio 2024/2026 e l'attuazione del conseguente programma assunzionale, persegue l'obiettivo di colmare le carenze di personale che si prevede si verifichino nel corso del triennio, nel rispetto del fabbisogno sostenibile.

In particolare, nel Piano 2024/2026, in continuità con il precedente, si intende mantenere la consistenza dei Dirigenti, dei Medici, dei Professionisti, dei Funzionari e degli Insegnanti, nel corso

di tutto il triennio, in linea con la dotazione definita dal fabbisogno sostenibile e ridurre progressivamente la consistenza dell'area degli Assistenti, pur avviando un programma assunzionale comune a tutte le famiglie dell'area, e di tendere all'azzeramento di quella degli Operatori.

Nella successiva tabella sono riportate le assunzioni già autorizzate con DPCM del 29 marzo 2022 (budget 2020 e 2021) e con DPCM dell'11 maggio 2023 (budget 2022), e da autorizzare (budget 2023, budget 2024).

Tabella n. 43

Assunzioni programmate anno 2024					
DIRIGENTI	FASCIA	Totale annuo pro-capite lordo stato	Totale unità da assumere sul budget 2024	Totale unità da assumere su budget anni precedenti	TOTALE ONERI ASSUNZIONALI
	PRIMA	87.546,27	1	2	262.638,81
	SECONDA	68.482,83	15	100	7.875.525,45
	QUALIFICA	Totale annuo pro-capite lordo stato	Totale unità da assumere sul budget 2024	Totale unità da assumere su budget anni precedenti	
PROFESSIONISTI E MEDICI EPNE	MEDICO II LIV.-T.P.	71.780,10	2	13	1.076.701,50
	MEDICO I LIV.-T.P.	57.269,50	2	201	11.625.708,50
	PROFESS. TECN. ED. II LIV.	72.368,28			0,00
	PROFESS. TECN. ED. I	61.992,70	2	11	805.905,10
	PROFESS. STAT. ATT. II LIV.	72.368,28			0,00
	PROFESS. STAT. ATT. I LIV.	61.992,70	2	7	557.934,30
	PROFESS. LEGALE II LIV.	72.368,28			0,00
	PROFESS. LEGALE I LIV.	61.992,70		54	3.347.605,00
	CONS. PROFILO INF. II LIV.	72.368,28			0,00
		Totale annuo pro-capite lordo stato	Totale unità da assumere sul budget 2024	Totale unità da assumere su budget anni precedenti	
AREE	EP	0			0,00
	Funzionari	37.085,25	904	1.111	74.726.778,75
	Funzionari (PV)	6.548,67	175	1.630	11.820.349,35
	Assistenti	30.536,58	544	1.327	57.133.941,18
	Assistenti (PV)	1.516,58			0,00
	Operatori	29.020,00			15
	Insegnanti	36.038,32		11	396.421,52
	TOTALE		1.647	4.482	170.064.810,26

Fonte: determinazione Commissariale n. 19 del 23 febbraio 2024

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nella seguente tabella sono riepilogati i principali indicatori di bilancio dell'Istituto, riferiti ai rendiconti per gli anni 2022 e 2023 e alle previsioni contenute nel Bilancio preventivo 2024, predisposto con determinazione del Commissario straordinario n. 79 dell'8 novembre 2023 e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 40 del 19 dicembre 2023.

Tabella n. 44

Evoluzione prevedibile della gestione

in milioni di euro

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024
Gestione economico patrimoniale			
Situazione Patrimoniale Netta all'inizio dell'esercizio	11.764	23.221	21.038
Valore della produzione	401.479	410.815	427.950
Costo della produzione	-394.581	-409.260	-437.422
Altri proventi ed oneri	248	508	222
Risultato di esercizio	7.146	2.063	-9.250
Ripiano delle anticipazioni di tesoreria (art. 1, commi 634 e 635 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234)	4.300	4.500	4.500
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	11	0	
Situazione Patrimoniale Netta alla fine dell'esercizio	23.221	29.784	16.288

Segue Tabella n. 44

Evoluzione prevedibile della gestione

in milioni di euro

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024
Gestione di competenza finanziaria			
Accertamenti	528.397	536.244	547.569
Impegni	504.843	524.056	548.413
Risultato Finanziario di Competenza	23.554	12.188	-844
- di parte corrente	14.354	7.668	-3.965
- in conto capitale	9.200	4.520	3.121
Gestione di cassa			
Riscossioni	500.077	522.754	532.984
- di cui riscossioni della produzione	345.332	362.378	367.273
- di cui trasferimenti dallo Stato	154.745	160.376	165.711
Pagamenti	505.972	525.084	550.296
Differenziale di Cassa	-5.895	-2.329	-17.313
Anticipazioni dello Stato	15.327	1.327	2.086
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilita' liquide	9.432	-1.002	-15.227
Situazione amministrativa			
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	111.688	120.491	117.399

Alla luce dell'evoluzione del quadro normativo, del nuovo quadro di riferimento macroeconomico indicato nel DEF 2024¹⁰, in considerazione, altresì, degli ulteriori elementi sopra accennati, le previsioni 2024 saranno aggiornate con la Nota di assestamento, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, tendendo conto anche delle risultanze del presente bilancio consuntivo.

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

¹⁰ Il quadro macroeconomico preso a riferimento per l'elaborazione del Bilancio preventivo 2024 è quello delineato dalla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023, deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2023.